

Abbonamenti

Si ricevono alla AMMINISTRAZIONE DEL GIORNALE in via Vittorio Veneto 44 - UDINE

Inserzioni

Si ricevono presso l'Unione Pubblicitaria Ital. S. A. via Manin 10 UDINE telef. 3-66 e succursali
PREZZI per m/m d'altre di una colonna: Pagina di testo L. 1 - Cronaca L. 2 - Cronaca rosa L. 1 - Necrologie, Concorsi, Aste, avvisi finanziari, Comunicati L. 1,50 - Tassa gov. e prev. giornali 180 % in più

La situazione internazionale nella sua realtà, esposta alla Camera dall'on. Coselschi

ROMA, 8. — Camera dei Deputati. — Presiede S. E. Giurati. — La Camera discute il disegno di legge «Conversione in legge del R. D. 10 gennaio 1931 che reca provvedimenti a favore della pesca. Interloquiscono: Banelli e Franco, e ad essi risponde il Sottosegretario di Stato all'Agricoltura e Foreste, S. E. Marescialli, dopo di che il disegno di legge è approvato.

Disarmi e armamenti

Il primo oratore, on. Coselschi, esamina la situazione politica internazionale che non è stata mai tanto insincera ed oscura come in questo momento. Difatti, mentre tutti parlano di disarmo e di pace, noi vediamo che tutti intorno a noi si armano. La verità è che il formidabile problema della pace e della guerra non può essere trattato e risolto con le conferenze di Ginevra e con i patti di Kellogg. Di fronte al disarmo dei soli gli opposti atteggiamenti: quello dei governi democratici che vi si dichiarano favorevoli, ma operano in senso ad esso contrario e quello del Governo Fascista, leale e sincero, che parla come agisce ed opera come parla. Ed anche di recente quando l'Italia, dando prova del suo spirito di conciliazione, aveva aderito al Patto navale, sono sorte delle forze oscure nemiche non solo dell'Italia, ma anche della stessa Francia, che lo mettono in pericolo.

Rileva che la Francia, in soli venti giorni può mettere in campo 73 divisioni e nel successivo 45 giorni altre 30. Inoltre essa ha cinto le sue frontiere di una formidabile catena di fortificazioni che rappresentano quanto di più moderno poteva essere ideato dalla ingegneria bellica. E non solo la Francia, ma anche il piccolo Belgio contribuisce all'intensificazione degli armamenti in Europa mediante nuove fortificazioni alle frontiere. E non si deve dimenticare la contemporaneità degli armamenti delle nazioni legate alla Francia, come la Cecoslovacchia e la Romania.

Quanto alla Jugoslavia afferma che, a differenza di altri paesi vicini, in questa Nazione Governo e popolo sono desiderosi di una guerra e la mentalità di coloro che sono al potere è tale da non lasciare illusioni sui pericoli formidabili che essa potrebbe scatenare. Ognuno può comprendere la gravità che si nasconde in questo proposito così sinteticamente espresso.

L'oratore, dopo un esame degli armamenti jugoslavi, chiude affermando che se l'Italia fascista ha un volto guerriero non ha però un volto aggressivo.

sivo e che l'unico uomo che ha gettato le basi di una pace veramente sincera è il Duce. Ma allo stato delle cose non dipende da noi il perdurare della pace e pertanto oggi più che mai la nostra anima si svolge sotto il nostro esercito che è rimasto sempre stretto intorno al suo Re, baluardo dell'avvenire del popolo italiano. (Vivissime acclamazioni).

Diamo quindi all'esercito nostro tutti i mezzi per assolvere il suo difficile compito e continuiamo ad organizzare il popolo italiano per la sua difesa che non è solo difesa del territorio ma anche difesa di una idea. Circondati dal cerchio aggressivo del vecchio mondo, noi non ci lasceremo sopraffare. Quando l'ora verrà, allora il Duce lo spezzerà per sempre. (Vivissimi applausi, acclamazioni).

Dopo il forte e franco discorso dell'on. Coselschi, hanno preso la parola Guglielmelli e Salvi, trattando questioni tecniche. Pure i loro discorsi furono applauditi. La discussione del bilancio della guerra sarà continuata nella prossima seduta, martedì.

I rappresentanti di Padova ricevuti dal Duce

ROMA, 8. — S. E. il Capo del Governo ha ricevuto i rappresentanti della città di Padova, accompagnati da S. E. il Prefetto Picchini e dal Commissario Federale on. avv. Aldo Lusignoli. Erano presenti il Commissario prefettizio Carlo Barbieri, il Vicecaro generale mons. dr. Carmignato presidente del comitato religioso, il padre Lambertino Pio Ikoni, rettore della basilica del Santo, il conte De' Claricini presidente dell'Arca del Santo, lo scultore Paolo Boldrin segretario della mostra internazionale d'arte sacra moderna, don Francesco Dall'acqua segretario del comitato religioso, il dr. Perucci Salvagnini vicepresidente, e Aldo Da Col condirettore della Fiera di Padova.

Il Commissario Barbieri ha fatto a S. E. il Capo del Governo la relazione sul lavoro svolto negli ultimi due mesi dai due comitati e gli ha presentato il medagliere ufficiale antionismo.

S. E. il Capo del Governo ha gradito l'omaggio ed ha chiesto dettagliate informazioni interessandosi vivamente alle solenni manifestazioni antioniane e alla XIX Fiera campionaria che verrà inaugurata il 6 giugno prossimo, invitando i componenti del comitato a continuare nella loro opera affinché la celebrazione Antoniana abbia a riuscire veramente degna del Santo di Padova.

Il signor Barbieri ha assicurato del perfetto affiatamento esistente fra i comitati, animati soprattutto dall'onore di avere a presidente del comitato civile S. E. il Capo del Governo.

Il comitato corporativo centrale convocato a Roma

ROMA, 8. — Il comitato corporativo centrale è convocato per il 12 corrente sotto la presidenza del ministro delle corporazioni per delega del Capo del Governo. Esso si occuperà dell'esame di alcuni statuti gli associazioni sindacali e della questione relativa alla sede delle casse mutue malattie internazionali degli operai dell'industria.

Le singole corporazioni saranno convocate nelle date seguenti: il 23 maggio la corporazione dell'agricoltura, il 25 quella delle industrie, il 26 quella del commercio, il 3 giugno quella dei trasporti terrestri, il 5 la corporazione dei trasporti marittimi e il 6 quella dei bancari. Ciascuna delle corporazioni esaminerà per la parte riguardante l'attività di produzione rappresentativa, il problema del nostro commercio di esportazione. Il problema stesso verrà poi esaminato nel suo complesso dall'assemblea generale del consiglio nazionale delle corporazioni nella sua sessione ordinaria del giugno prossimo.

Spaventoso incendio a Nizza

NIZZA, 9. — Un mostruoso incendio è scoppiato oggi nella piazza Magenta, nel punto più centrale della città. Nove persone, tra uomini e donne, hanno sofferto per diverse ore il terrore della più spaventosa delle agonie essendo rinchiusi in un locale di un'azienda farmaceutica dove lavoravano, mentre il fuoco infuriava tutto intorno ed essi erano in continuo pericolo di saltare in aria. L'incendio, che è stato causato dallo scoppio di una lattina di petrolio, è stato domato soltanto dopo quattro ore di lotta. Parecchi degli operai avevano riportato scottature.

Gigantesco piroscampo incagliato sulle coste americane

NUOVA YORK, 9. — Il gigantesco piroscampo «Berengario», mentre arrivava oggi a Nuova York, si è incagliato al largo della baia di Gravesend a nord dell'isola Coney. Numerosi rimorchiatori e guardie costiere sono accorsi a portargli soccorso. Dopo tre ore di sforzi, con l'aiuto dell'alta marea sono riusciti a disincagliarlo e a farlo entrare in porto. E' la seconda volta che in breve tempo un simile incidente avviene a questo piroscampo.

Interessanti esperimenti sulla cura del cancro

LONDRA, 9. — Sussistono il più vasto interesse gli esperimenti eseguiti in casi di cancro in tre ospedali di Londra col siero scoperto dal dott. Thompson, libero docente di Fisiologia al Collegio Reale di Londra e studioso delle ricerche radiche al Collegio dei chirurghi. Scienziati e chirurghi che seguono gli esperimenti, fanno notare che questi sono tuttora in uno stato di prova. I malati sottoposti alla cura vengono accuratamente esaminati e benché qualche beneficio si possa già vedere, perché in diversi casi l'ammalato sembra sollevato dai dolori, lo sviluppo del cancro è frenato, lo appetito ritorna e il peso dell'ammalato aumenta, tuttavia è troppo presto per dire quale valore abbia la nuova cura che consiste nell'iniezione di un preparato ricavato dalle ghiandole paratiroideali allo scopo di rimediare alla scarsità di alcuni elementi, ai quali il Thompson attribuisce la causa del cancro. Sir Arthur Keith Hunter, professore al Collegio Reale dei chirurghi, ha dichiarato che benché la scoperta abbia già dato dei risultati che lasciano bene sperare tuttavia per ora deve ritenersi che essa segna soltanto un passo interessante in un lavoro di ricerche che deve essere proseguito e per il quale sono già state spese somme considerevoli.

Scene di fanatismo religioso a Bassora

BASSORA, 9. — Una agitazione assai pericolosa si è determinata tra la popolazione in seguito ad una notizia propagata in un baleno tra i creduli musulmani che li ha infiammati di fede religiosa e ha messo tutta la città in grande subbuglio. Si diceva infatti che il profeta Ali era risuscitato e girava liberamente per la città in occasione dello speciale pellegrinaggio che doveva aver luogo in suo onore. Si assicurava che egli era apparso al custode della moschea e poiché quest'ultimo si era rifiutato di permettere l'entrata nella moschea alle donne che vi convenivano per pregare, lo aveva fatto diventare pazzo. Immediatamente le strade si sono affollate di gente, uomini che urlavano freneticamente, donne che elevavano pianti frenetici. La polizia è riuscita, restando in qualche caso di bastoni, a dominare la situazione la quale però si mantiene sempre preoccupante.

Prestito Nazionale Le sottoscrizioni affluiscono numerose

Telegrammi da ogni città del Regno annunciano sottoscrizioni cospicue al Prestito nazionale dei quattro miliardi. Ne registriamo alcune:

Consigli Provinciali dell'Economia: di Milano, un milione di lire in contanti — di Mantova 500 mila — di Bolzano 100 mila — di Frosinone 100 mila — di Cosenza 100 mila.

Presso il Banco di Roma sono stati sottoscritti finora oltre 15 milioni.

L'Istituto Nazionale delle Assicurazioni per le società dipendenti assicurazioni d'Italia e partecipa alla sottoscrizione per la cifra di 50 milioni in Buoni.

Il Direttorio della Federazione provinciale dell'Associazione Nazionale Combattenti di Milano ha deliberato di sottoscrivere per lire 200.000.

Anarchici arrestati a Lisbona Un arsenale di bombe

LISBONA, 9. — La polizia ha arrestato gli anarchici Luciano José, Carlos Emanuel, Ribeiro, proprietario quest'ultimo di una calcestruzzo. In seguito a questi arresti la polizia ha scoperto duecentocinquanta bombe di grandi dimensioni. Duecento di questi ordigni erano nascosti in una casa di campagna.

Il problema dell'Anschluss

Nuove dichiarazioni di Briand alla Camera francese

PARIGI, 9. — Nella seduta notturna della Camera, Briand ha fatto dichiarazioni di politica estera di notevole importanza.

Egli ha cominciato con il rivendicare la responsabilità della politica tanto sostenuta dal Parlamento e dal Paese. Briand afferma poi che secondo la sua convinzione mai il prestigio della Francia è stato altrettanto grande come ora. La Francia — aggiunge — non ha pensieri nascosti, essa è nel mondo il soldato della pace. Ciò non significa debolezza. Il tentativo di Anschluss di nazionalità al quale ci troviamo ha carattere economico e nell'ora attuale il lato economico è più preoccupante del lato politico.

Briand si gloria di aver preso l'iniziativa dell'unione europea che è un dipartimento ove si possono evocare le difficoltà europee e così scartare la guerra e soggiunge che le guerre non scoppiano che nel silenzio dei popoli. Grazie alla Società delle Nazioni molti conflitti sono stati evitati e molte difficoltà risolte. Dinanzi all'Anschluss, prosegue Briand, comprendo l'emozione che si è impadronita di tutti. La Francia ha veduto questo avvenimento con amarezza. La Germania ha commesso un grave errore agendo in tal modo ed lo ha fatto rilevare. Briand contesta poi i rimproveri che gli sono stati rivolti e dice come appena appresa la notizia iniziale era contraria ai trattati di pace e alle convenzioni. Il ministro dice poi che la questione deve essere portata in seno al consiglio della Società delle Nazioni. L'indipendenza dell'Austria è inalienabile, salvo il consenso della Società delle Nazioni, ciò che lo non tiene.

Dopo avere affermato che la Germania e l'Austria non avevano il diritto di preparare un tal piano, Briand dichiara di sperare che il successore del signor Stresemann comprenderà che non è più il tempo di forzare le carte. Briand fa poi il quadro di ciò che sarebbe una nuova guerra ed afferma che la Francia deve dar prova di pazienza e prendere le sue precauzioni per evitare la guerra col popolo vicino di 70 milioni di abitanti. Briand rimprovera i suoi avversari di accusarlo di voler ricondurre la guerra a proseguire affermando che gli uomini ragionevoli che operano per la pace non ignorano le precauzioni necessarie che non vi può essere divergenza fra francesi sulle questioni relative alla difesa nazionale.

Il ministro degli Esteri francese — continua l'oratore — è stato forse il più severo nell'esame delle misure in tale natura. La sua politica non vuole appoggiarsi sulla imprudenza. La Francia — dice il ministro — non è isolata lo sento attorno di essa una perfetta atmosfera di cordialità. Noi disponiamo di mezzi di pace, noi abbiamo degli amici. Volete voi — dice Briand rivolgendosi all'opposizione — rompere le relazioni? Volete voi che il popolo tedesco ridivenga nemico? La Francia ha assunto la figura della pace, essa è pronta a collaborare con tutte le Nazioni. Continuerà una tale politica vuol dire di diminuire la Francia.

Il discorso di Briand è vivamente e lungamente applaudito.

La Camera ha approvato con 40 voti contro 52 le dichiarazioni del Governo sulla politica estera.

Anche Benes contro il progetto doganale

PRAGA, 9. — Il ministro Benes parlando alla commissione degli Esteri del Senato, in merito alla discussione svoltasi sulla sua recente relazione, ha nuovamente affermato che il progetto di unione doganale austro-tedesca intacca profondamente l'attuale costruzione dell'Europa. Se non vi si fosse richiamata sopra l'attenzione il pericolo di ulteriori conflitti sarebbe stato più grande. Il ministro ha poi rilevato l'importanza della recente conferenza della Piccola

Hitler acclamato in Tribunale

BERLINO, 9. — Il Tribunale criminale centrale era oggi affollatissimo in attesa della deposizione di Hitler, il capo del partito nazionalista, il quale doveva presentarsi come testimone nel processo contro quattro nazionalisti accusati di una incursione contro alcuni comunisti che si trovavano in una sala da ballo. I nazionalisti appostati alle finestre avevano sparato contro i balerini incidendo uno e ferendone altri. Quando Hitler è apparso nella sala gli accusati lo hanno salutato gridando «Viva Hitler».

Hitler nella sua deposizione ha sostenuto che il movimento nazionalista è perfettamente legale e che i capi non possono essere tenuti responsabili di incidenti come quelli su cui il Tribunale doveva giudicare.

Chiamato a testimoniare riguardo alle tenenze del partito social-nazionalista per il fatto che l'accusa sosteneva che gli imputati avevano agito dietro istruzioni generali, ciò che venne decisamente smentito da Hitler il quale ha insistito nel dichiarare che il movimento social-nazionalista prosegue lungo il sentiero legale.

Le dichiarazioni di Hitler sono state accolte con forti acclamazioni dai suoi seguaci che affollavano l'aula, cosicché il presidente del Tribunale è stato costretto a minacciare di far sgombrare la sala se le dimostrazioni si fossero ripetute.

La presenza di Hitler ha fatto raccogliere anche davanti al palazzo del Tribunale migliaia di suoi seguaci e la polizia è stata costretta ripetutamente a far sgombrare la via adiacenti.

La situazione sempre più grave a Buenos Ayres

Dimostrazioni violente contro il Governo

MOSTEVIDEJO, 9. — La situazione politica della Repubblica Argentina è diventata così grave che il Presidente del Governo provvisorio generale Uriburu ha ordinato a parecchi reggimenti di cavalleria di recarsi a Buenos Ayres per reprimere il movimento antigovernativo che si diffonde sempre più fra gli studenti. Le dimostrazioni contro il Governo hanno assunto un carattere più violento.

La Camera, affermando la sua adesione ad una politica di accordo internazionale e di larga e leale collaborazione dei popoli europei condannando formalmente il progetto di unione doganale austro-tedesca che sarebbe in opposizione con questa politica e con i trattati, approva le dichiarazioni del Governo e fiducia in esso posta, all'ordine del giorno.

Briand candidato alla Presidenza della Repubblica

PARIGI, 9. — Nell'odierna riunione del gruppo radicale-socialista della Camera, per la prima volta la candidatura del ministro degli Affari Esteri alla Presidenza della Repubblica è stata ufficialmente esaminata in condizioni tali da far ritenere, secondo i circoli politici, che il signor Briand difficilmente potrà sottrarsi all'appello dei gruppi di sinistra delle due assemblee.

La situazione sempre più grave a Buenos Ayres Dimostrazioni violente contro il Governo

MOSTEVIDEJO, 9. — La situazione politica della Repubblica Argentina è diventata così grave che il Presidente del Governo provvisorio generale Uriburu ha ordinato a parecchi reggimenti di cavalleria di recarsi a Buenos Ayres per reprimere il movimento antigovernativo che si diffonde sempre più fra gli studenti. Le dimostrazioni contro il Governo hanno assunto un carattere più violento.

Prodromi di rivolta al Cairo Il Palazzo Reale guardato dalle truppe

CAIRO, 9. — Il palazzo reale è fortemente guardato dalle truppe. Lancieri egiziani percorrono le vie della città allo scopo di far rispettare il divieto posto dal Governo alla riunione del Congresso nazionale convocato per oggi dai Vefdisti. La polizia sorveglia nel modo più attento le mosse di tutti i principali membri dell'opposizione. Una delegazione di cento personalità si è recata a palazzo reale per presentare a Re Fuad una petizione contro il Governo attuale. Soltanto sei di esse sono state autorizzate ad entrare nel palazzo e a presentare la petizione.

Tre banditi svaligiano una banca americana

WINNIPEG, 9. — Tre banditi armati sono penetrati stamane nella succursale della Dominion Of Canada Bank ordinando a tutte le persone che vi si trovavano: «Emanj in alto». Oppiché il direttore non è stato pronto ad obbedire, gli hanno sparato contro vari colpi di rivoltella, ferendolo mortalmente. I banditi si sono impadroniti quindi di 600 dollari e sono fuggiti senza che i presenti, terrorizzati, avessero il coraggio di inseguirli.

La resistenza di Pozzuolo (29 e 30 ottobre 1917)

Abbiamo segnalato l'altro ieri l'opuscolo: «La seconda Brigata di Cavalleria «Genova» e «Novara» a Pozzuolo del Friuli», dell'illustre generale on. Giorgio Eneo Capodistria, che nelle giornate del 29 e 30 ottobre del 1917, comandava i due reggimenti, con l'ordine di tenere Pozzuolo a ogni costo fino alle ore 18 del giorno 30 contro la dilagante avanzata delle divisioni austro-germaniche. Queste miravano ascendere verso la Bassa friulana per prendere di fianco la III Armata e contrastarne la ritirata prima che potesse frapponere fra sé ed il nemico il Tagliamento.

La resistenza di Pozzuolo raggiunse lo scopo. Nonostante i ripetuti assalti del nemico, molto superiore in forze, quel capoluogo, non fu da esso potuto occupare se non all'ora che era stata indicata dagli ordini che il generale Eneo Capodistria aveva ricevuti; ciò che permise alla Terza Armata di portarsi alla destra del Tagliamento.

A chi la gloria della sanguinosa resistenza?

Unicamente alla cavalleria, risponde il generale; e lo dimostra con documenti, ordini di comando, testimonianze, giudizi perfino di nemici.

Abbiamo contribuito anche noi — correggono i fanti della Brigata «Bergamo», Reggimenti 25 e 26, comandati allora dal colonnello brigadiere Balbi. Lo attestano anche i nostri morti, ufficiali e soldati, lo attestano i viventi rimasti feriti in quell'episodio.

La «discussione» (non vogliamo dirlo «polemica», parola che ha in sé qualcosa di non simpatico) non è di oggi, ma conta già qualche anno, e fu sviluppata anche nei giornali cittadini. Ne devono meravigliare, queste divergenze di apprezzamento dopo un episodio bellico: se ne hanno altri esempi nella storia, e basta ricordare quelle che seguirono alla campagna del 1848-49 e del 1866. Malgrado la «passione» d'esaltare la Brigata che egli comandava, il generale Capodistria, questa è la nostra impressione, ammette ufficialmente il contributo alla resistenza: portato dai fanti nel pomeriggio del 30, sia col lasciare a Pozzuolo Capoluogo, parte di un reparto, sia col resistere e combattere a Carpeneto che è frazione dello stesso Comune a brevissima distanza dal Capoluogo.

Narra fra altro Cesare Tomaselli, nel recente suo libro «Gli ultimi di Caporetto» che abbiamo pure annunciato l'altro ieri.

«Dal tozzo e quadrato campanile di Pozzuolo, dove salito col suo aiutante di campo capitano Renzo Tognetti e col tenente colonnello Gonzaga del comando della Divisione, il colonnello brigadiere (comandante la brigata «Bergamo», 25 e 26 fanteria) Balbi ha gettato uno sguardo sul campo di battaglia. Il paese è accerchiato da tre lati. E non c'è un lato più importante dell'altro:

certo, il possesso dell'abitato fornisce alla difesa risorse che la nuda campagna non ha». Dunque, c'erano fanti a Pozzuolo, se il loro comandante s'intende di osservare dal campanile la situazione; e se, come rileva lo stesso generale nel suo opuscolo, il colonnello brigadiere aveva stabilito il suo quartier generale nella sfilata, che fa parte del Capoluogo.

Il Tomaselli continua: «Fra le quattro e le cinque del pomeriggio è il momento più sanguinoso dello scontro. Attimi memorandi. Torna la gloria che pareva tramontata per sempre. Ogni minuto che passa è una luce che si fa sempre più grande. O Pozzuolo del Friuli, non senti come rimbomba dal tuo vecchio campanile l'ora della storia? Tu non eri nulla stamane; ora i telefoni e i telegrafi propagano lontano il tuo nome, e condottieri di tre eserciti ti interrogano sulle carte, quali per benedirti e quali per augurarti di andare alla malora. Le tue case non hanno mai avuto tanta gente, mai patita tanta rovina, mai visto tanto sangue. Un giorno, fra coloro stessi che ti hanno reso immortale, striderà petulante e fastidiosa la polemica delle «ore di presenza»: ma l'Italia vi ha visti tutti, cavalieri e fanti, dragoni e mitraglieri, e di ciascuno rammenta non le mostrine che avevano al bavero della giubba, ma il cuore che sotto questa batteva e il volto con cui guardaste il nemico e la morte l'uno e l'altra per ciascuna eguale...».

Sono i fanti disposti all'esterno di Pozzuolo, che ricevuta notizia dell'episodio essere stato occupato dal nemico, fanno ancora un tentativo: un battaglione del 26, con il comandante maggiore Russo in testa, tentano la riconquista del paese: scavalcano il Corno, guadagnano una rotta, balzano sulla rotta di Carpeneto e, fianco a sinistra, irrompono contro le prime truppe del paese. Dietro a quella prima ondata, il colonnello Pelagatti del 26, il colonnello Couture del 25, il tenente colonnello Perrone di San Martino, seguiti dai reparti frammentati dei due reggimenti, rinebbiano l'azione: aquili di tromba si mescolano alle grida di «Savio!». Lo sbocco del paese è sanguinosamente conquistato, ma ogni tentativo di procedere per la stretta via che mena alla piazza è infranto dal fuoco delle mitragliatrici che i tedeschi hanno prontamente piazzato nelle postazioni lasciate dai nostri. Alle spalle della sera nuclei di prodi, asserragliati in questo o in quel punto dell'abitato, resistono ancora: sono gli ultimi sussulti della battaglia. Poi, su Pozzuolo martoriata e inanguinata, scende, apportatrice di tregua, la notte».

Gloria ce n'è dunque per tutti — e per tutti eguale. Vano, ci sembra, il discutere ancora sulla preminenza dell'una o dell'altra arma nella epica resistenza di Pozzuolo.

Partigiani di Pangalos che provocano incidenti ad Atene

ATENE, 9. — I giornali segnalano che a mezzogiorno di ieri si sono svolti incidenti in piazza della Concordia. Secondo i giornali il Governo conoscendo da alcuni giorni che alcuni partigiani per l'ex dittatore Pangalos progettavano una manifestazione suntuosa, ha saputo anche che tale tentativo era destinato ad insuccesso non gli attribuisce nessuna importanza e si limitò a incaricare la polizia di vigilare, ciò che spiega il rapido intervento degli agenti e gli arresti immediati. I partecipanti ai disordini sono persone senza autorità, il principale tra essi sembra un certo Antonopoulos che è considerato come uno squallido. Si ignora se Pangalos, che è attualmente assente, sia implicato nella questione.

Secondo i giornali, gli incidenti non sono stati presi sul serio da nessuno.

Secondo altre notizie della United Press, pare che il movimento degli agenti politici di Pangalos rivestisse carattere di vera insurrezione. Al Governo era pervenuta notizia che gli agenti della insurrezione avevano diviso di concentrarsi in piazza della Concordia, per attendervi un segnale prestabilito che doveva essere fatto da un aviatore amico, in volo sulla capitale, a mezzogiorno. Avuto il segnale, gruppo di partigiani avrebbero provveduto a far saltare contemporaneamente vari edifici e la residenza di Venizelos.

La polizia, che conosceva tutti i piani del complotto, ha permesso ai rivoluzionari di riunirsi come era stato convenuto in piazza della Concordia. Senonché al momento opportuno apparve nel cielo d'Atene un aeroplano governativo, il quale fece ad essi il segnale atteso. Contemporaneamente dalle vie laterali della piazza sganciavano centinaia di agenti in borghese che fino a quel momento si erano confusi nella folla, i quali i pochi minuti arrestarono tutti i partigiani riuniti.

HA SPARATO TRE COLPI di rivoltella a bruciapelo contro la moglie Giovanna Adalg, che è rimasta uccisa, lo avv. Giuseppe Spinelli fu Antonio, di anni 27, da Jesi. La tragedia si svolse nella abitazione del coniuge Spinelli ed è stata originata dalla miseria e dalla gelosia.

ALCUNI GIORNI OR SONO manipolando calce viva, il muratore Antonio Alfieri riportava, a Napoli, gravi ustioni agli occhi, in seguito alle quali perdeva la facoltà visiva. Ricovertosi all'ospedale, venne tentata una difficile operazione, ed il povero uomo poté ricquistare la vista di un occhio.

Notizie in breve

S. M. IL RE si è recato ieri mattina ad inaugurare la mostra retrospettiva del compianto pittore Antonio Mancini, Accademico d'Italia, che è stata allestita in apposita sala del palazzo dell'esposizione in via Nazionale. Il Sovrano si è vivamente interessato alle opere esposte.

DALLA FRONTIERA RUSSO-POLACCA giunge una informazione secondo la quale a Karkov sarebbero stati giustiziati 22 altri funzionari accusati di tradimento per aver tentato, mediante congiura, di sfacolare la Ucraina dall'Unione Sovietica. Essi erano stati scoperti ed arrestati un mese fa.

UNA IMPRESSIONANTE DISGRAZIA è avvenuta ad un passaggio a livello in California. Mentre un autobus addosso al trasporto di scolari, attraversava i binari, è stato investito in pieno da un treno merci. Il conducente dell'autobus e quattro giovanetti sono rimasti uccisi, un colpo, e 25 altri fanciulli, tutti gravemente feriti, sono stati trasportati all'ospedale.

MENTRE SI RECAVA A FISSARE IL MATRIMONIO che avrebbe dovuto seguire a San Bartolomeo di Bressana, il contadino Domenico Fomada di anni 28, veniva investito da una automobile e rimaneva cadavere.

Per il pellegrinaggio ad Aquileia

Coloro che hanno dato il loro nome all'ufficio di segreteria della Giunta Diocesana per il Pellegrinaggio ad Aquileia in occasione della solenne festa in quindicesima per il IX Centenario di quella Basilica, sono invitati a trovarsi pronti per le ore 6 del mattino di domani, domenica, presso la stazione delle autocorriere della S.A.S. (Piazza Garibaldi). La partenza sarà effettuata con qualunque tempo.

Il programma della giornata ad Aquileia porta: ore 7,15, convengo delle Associazioni sul piazzale della Basilica — Messa pontificale alle 9,30 — Dopo, discorso all'aperto (se il tempo non lo impedirà) tenuto dall'avv. comm. Camillo Corsanovi di Roma — I Giovani cattolici discorranno, chiuso il discorso, una corona sulla tomba dei Martiri. Nel pomeriggio, alle 15, Processione Eucaristica.

CRONACA CITTADINA

Il segno della Doppia Croce
ed il Francobollo Antituberculoso

Ardua è la lotta antituberculosa! Settanta mila morti, senza quelli non conosciuti, sono alcune divisioni, che giacciono distrutte nella battaglia invisibile e che stompiano ogni anno dalle forze più fatiche dello Stato: è una città di provincia che sprofonda nel nulla come ingolata dalla terra.

Eppure tutta questa miseria deve essere possibile debellare. Non con i mezzi medicinali, di cui è infinito il numero e trascurabile l'efficacia, ma con la previdenza e l'assistenza sociale.

Non bisogna aspettare che il prediletto adduca un tuberculoso, che il tuberculoso inatteso adduca malattia e progressivo. E l'aiuto umano e fraterno occorre quindi che arrivi in tempo.

Ecco perché il Governo Nazionale, con sagge provvidenze, ha voluto che in ogni Comune d'Italia, sotto gli auspicci dei Consorzi Antitubercolari, fosse messo in vendita il «Francobollo Antituberculoso» che trovasse presso tutte le Regie Private a disposizione del pubblico ceduto per l'importo di cent. 10 caduno. Il cui totale andrà esclusivamente a beneficio dei locali Consorzi Antitubercolari.

Il grido di soccorso deve essere quindi sentito da tutti coloro che hanno animo gentile, intelletto e volontà lungimirante.

E l'espressione di questa volontà fattiva, audace, tenace, romana e italiana di rinnovamento di fraterno soccorso, di vigile battaglia a questa campagna del «Francobollo» - suggello antituberculoso - questa raccolta di fondi per la più santa delle crociate.

È uno squillo di tromba che deve trovarsi tutti in piedi. È un appello umano e civile a cui dobbiamo tutti rispondere. Presenti! Non lassine! quindi, o cittadini, il vostro obolo! Non indugiate per l'acquisto!

PERINO LUIGI, Direttore Amministratore Responsabile di «La Fraseola».

Per la sottoscrizione
al Prestito

del Consiglio dell'Economia

S. E. Mosconi, Ministro delle Finanze, ha inviato al Senatore Barone Elio Morpurgo, Vice presidente del Consiglio provinciale dell'economia, il seguente telegramma:

«Prendo atto con vivo compiacimento dell'adozione del presente Consiglio provinciale dell'economia per partecipazione sottoscrittore nuovi Buoni del Tesoro. Pregho V. S. Onorevole rendersi interprete sentimenti miei presso Amministrazione Ente».

Cospicuo lascito
della signora De Gleria
ad istituzioni benefiche friulane

La signora Luisa De Gleria Vedova Rossi, gentildonna friulana andata sposata ad un distinto ufficiale medico del nostro Esercito, venuta a morte in Vallo della Lucania, con suo testamento olografo del 23 gennaio 1931 Anno IX, depositato negli atti del notaio comm. Deleone Tipoldi ha disposto quanto segue:

«Lega lire centomila (capitale nominale) di titoli di rendita da ripartirsi nelle seguenti istituzioni di Udine:

- 1. 20.000 alla Casa di Ricovero;
- 2. 20.000 alla Congregazione di Carità;
- 3. 20.000 all'Istituto Orfani di Guerra di Rubenacco;
- 4. 10.000 all'Opera Nazionale Maternità ed Infanzia;
- 5. 10.000 al Rifugio Bambin Gesù.

Il Podestà, che di tali cospicui lasciti è stato informato a mezzo del notaio depositario del testamento, rivolge alla memoria della defunta Benefattrice, un commosso pensiero di gratitudine, affermando che il nome della Gentildonna, che mai dimenticherà la terra che Le diede i natali, sarà ricordato perennemente dalle istituzioni benefiche.

La signora Lucia De Gleria figlia del dott. Antonio, aveva lasciato Udine da circa quattro anni. Contava ora circa una sessantina di anni. Ella era cugina del signor Lucio De Gleria, stimato negoziante, concittadino, ed aveva qui altri congiunti. Il suo nome viene ora ad aumentare la schiera dei munifici benefattori delle istituzioni locali soccorritrici pietose di tanta miseria; ed è ben giusto il pensiero di riconoscenza dedicato alla sua memoria dal Podestà, che anche in questa occasione si è fatto interprete del sentimento popolare.

Per una commendata

Giovedì sera, come venne annunciato, ebbe luogo al Grande Albergo d'Italia il banchetto offerto al nostro Medico Provinciale comm. Bajardi da colleghi, estimatori ed amici della città e provincia in occasione della onorificenza conferitagli dal Governo Fascista.

La numerosa ed eletta riunione, cui parteciparono i rappresentanti di tutte le classi sanitarie, non poteva essere imponente a maggiore cordialità e spontaneità di manifestazione collegiale verso il festeggiato che nella sua lunga permanenza fra noi ha saputo meritarsi la stima generale.

Allo spuntare furono pronunciate lusinghiere parole di compiacimento, di elogio e di affetto dal dott. Aldo Feruglio, presidente dell'Ordine dei medici, dal cav. dott. Mario Asquini, presidente dell'Ordine dei farmacisti e dal dr. Della Sava in rappresentanza del Presidente del veterinario.

A ricordo della simpatica riunione fu quindi offerto un ricco dono al comm. Bajardi che con commosse parole rispose esprimendo a tutti la sua gratitudine e la sua intima soddisfazione per così spontanea e unanime manifestazione.

Seduta della Consulta comunale

Il giorno 15 corrente, alle ore 11, si riunì la Consulta Comunale per trattare i seguenti oggetti:

1. Ampliamento delle scuole - Benito Mussolini (ex San Domenico) - Esecuzione delle opere comprese nel terzo lotto - 2. Mutuo di 2 milioni con la Cassa Nazionale delle Assicurazioni Sociali - 3. Costruzione «Casa del Balilla» - Conferimenti del Comune - 4. Allargamento della via Paolo Sarpi e sistemazione di via Bartolini e dell'estremità nord di via Mercatovecchio - 5. Acquisto terreno per la costruzione di un Asilo-Nido - 6. Palazzo Uffici: Completamento dello scalone principale e dei vestiboli, ed illuminazione del sottoportico - 7. Mutuo di L. 1.244.000 con la Cassa Depositi e Prestiti per lo ampliamento dell'Aquedotto Comunale - 8. Garanzia sul provento delle imposte di Consumo - 9. Nuovo edificio per le scuole elementari rurali di Laipacco - Mutuo con la Cassa Depositi e Prestiti - Garanzia sulle imposte di Consumo - 10. Vicolo Lungo: sistemazione del piano stradale - 11. Nomina in seguito a pubblico concorso del Direttore del Civico Museo - 12. Lavori di restauro e di arrobustimento al Castello - 13. Lavori per il definitivo assessorato del Civico Museo - 13. Sistemazione della Casa della Contadinanza.

Raduno degli ufficiali
della Legione Milizia Forestale

Tutti gli ufficiali della 1.ª Legione della Milizia Forestale che ha giurisdizione nelle tre Province di Udine, Gorizia e Trieste, ieri al tocco, dopo una importante riunione di servizio, e per festeggiare la promozione di parecchi di essi al grado superiore, si sono raccolti in una sala dell'Albergo-Ristorante «Madin» per trascorrere un paio d'ore a mensa comune.

Tra i presenti, oltre una trentina, notavano il Comandante della Legione Console generale gr. uff. ing. Augusto Felici, il seniore cav. Scacchi in rappresentanza del Commissario Federale Luogotenente generale co. comm. Alberto Galamini, i consoli cav. uff. ing. Felici e cav. uff. ing. Sperotto. Il primo seniore cav. Mario Michelangeli ed altri centurioni e capitani venuti da ogni parte delle tre predette Province.

Il pranzo, servito con squisita signorilità sotto la direzione del proprietario «dior Bepi» fu improntato al più cordiale cameratismo, che regna tra questi distinti ufficiali. Non furono pronunciate discorsi ma fu brindato con vibrante entusiasmo al Duce, al Commissario Federale, al Comandante della magnifica Legione ed agli altri Gerarchi.

L'assemblea bersagliersca
di STASERA

Per il Congresso di Bologna

Ricordiamo che il Direttorio della Sezione di Udine dell'Associazione Nazionale Bersagliersca invita tutti gli iscritti alla riunione indetta per questa sera alle ore 20 alla Trattoria «Alla Pescheria» in Piazza XX Settembre, per prendere gli accordi circa la partecipazione al Congresso Nazionale di Bologna.

L'appello così conclude:

Nessuno deve mancare. E' questa l'assicurazione che abbiamo dato al Presidente della nostra Associazione.

Seguirà un rancio speciale. Quota L. 8. Bersagliersca a noi!

Il censimento del bestiame
nella nostra Provincia

Il bollettino di marzo dell'Istituto Centrale di Statistica del Regno d'Italia pubblica i primi sommarî risultati del censimento agricolo compiutosi il giorno 19 marzo 1930.

Ripartiamo le cifre riflettenti il bestiame della nostra Provincia:

Cavalli 14393. - Asini 5404. - Muli 3975. - Bardotti 24. - Bovini 20779. - Porci 68028. - Pecore 27204. - Capre 11409.

Dal 1908 al 1930 si è avuta una sensibile diminuzione negli asini, nelle pecore, nelle capre; un lieve aumento nei bovini, un aumento più rilevante nei cavalli, nei muli, nei porci.

Il censimento del bestiame nel 19 marzo 1930 è caduto proprio in un'epoca di massima carenza di foraggi, conseguente a due anni successivi di siccità, quando cioè le stalle erano ridotte forse appena a due terzi della loro efficienza. Qualora simile indagine si facesse oggi, a poco più di un anno di distanza, si arriverebbe a risultati sbalorditivamente diversi, perché straricche, specialmente di bestiame giovane, sia per la straordinaria abbondanza di foraggi avuti nell'annata scorsa, sia per la difficoltà di vendere i vitelli, il causa il ribasso del prezzo.

L'«Uomo di Collegho»
a Udine

Ieri nel pomeriggio giungeva a Udine, Felice Bruneri, l'«Uomo di Collegho», che accompagnato dalla signora Giulia Canella e dalla sorella di questa, si recava a salutare il prof. Calligaris, l'eminente neurologo che ebbe a compiere sul Bruneri stesso una elaborata perizia.

Dopo la sentenza, ho voluto venire a salutarla - disse l'«Uomo di Collegho» - Egli è calmo e tranquillo, e afferma di attendere serenamente il responso del giudizio della Cassazione a cui ha ricorso.

Ieri sera, accompagnato dal prof. Calligaris, fece una passeggiata per le vie centrali della città e naturalmente la sua presenza fu notata e suscitò curiosità e commenti.

L'«Uomo di Collegho» è ripartito stamane per Verona.

Festeggiamenti di beneficenza
a Colugna

Domani domenica avranno luogo in Colugna i grandi festeggiamenti di beneficenza organizzati da quella Associazione delle Istituzioni di beneficenza ed Istruzione a favore della Scuola Professionale di disegno e dell'Asilo infantile.

Il Comitato esecutivo ha predisposto il seguente programma di manifestazioni:

Ore 9: Apertura della Pesca di beneficenza con 3000 doli - Ore 14.30: Partenza degli iscritti alla 2.ª «Popolarissima» Allievi organizzata dalla Società C. T. «Learco Guerra» del 6.º Sestiere. Percorso: Colugna, Cereseto, Martignacco, San Vito di Fagnana, Rodeno, S. Daniele del Friuli, Fagnana, Martignacco, Colugna.

Ore 17: Pubblica esecuzione di cori della Scuola Corale Padernese «Franco Eschera» (6.º Sestiere) diretta dall'Istituto-re sig. G. Barbetti. Programma: Sarocchi: «Inno del Dopolavoro»; Zardini: «Cant. di Filologia»; Escher: «Un ricard d'amore»; Barbetti: «A Zardini»; Barbetti: «Gurize sus clame»; Zardini: «Cant. a Gurize»; Zardini: «Stelutis Alpina»; F. scher: «A rosade»; Seghizzi: «Gottis di rosade»; Verdi: «Ermano».

Ore 20: Concerto del premiato Corpo Bandistico locale diretto dal sig. Maestro Giuseppe Roccaforte. Programma: Sarocchi: «Inno del Dopolavoro»; Verdi: «Aida»; Pini: «I Puccini»; «Bohème»; Fantasia; Verdi: «Rigoletto»; Scena e duetto Atto 2 Puccini: «Madama Butterfly»; Fantasia; Amber: «Muta di Portici»; Sinfonia.

Per il cinquantenario della scuola agraria
di Pozzuolo

Domani, come abbiamo già annunciato, a Pozzuolo, con solenni cerimonie, verrà celebrato il cinquantenario della benemerita Scuola Agraria.

Il Comitato ha disposto, per comodità delle personalità invitate o che desiderano di partecipare alla celebrazione, un servizio automobilistico, in partenza dal piazzale della stazione ferroviaria alle ore 9.30.

IL PROGRAMMA

Il programma fissato per le cerimonie è il seguente:

Ore 10. - Riunione in Pozzuolo presso la Scuola.

Ore 10.15. - Messa nella Chiesa Parrocchiale, celebrata da S. E. monsignor Arcivescovo.

Ore 11. - Scoprimiento di tre ricordi marmorei e relative commemorazioni: degli ex alunni caduti nella grande guerra; del cinquantenario di apertura della Scuola; dei suoi due primi direttori.

Ore 12.15. - Saggio ginnico degli alunni.

Ore 13. - Colazione offerta dalla Direzione della Scuola.

Ore 14. - Visita alla mostra dei lavori degli alunni ed al potere della Scuola.

Ore 15. - Convegno provinciale dei tecnici agricoli.

Ott'anni della Scuola caduti in guerra sono in numero di quindici: i loro nomi sono scolpiti in una artistica lapide che ricorda e tramanda il fulgido esempio. I primi direttori di cui verrà fatta nobilitazione la commemorazione sono il prof. Petri, che fondò e diresse con amore di apostolo la Scuola, per ben venticinque anni, e il prof. Antonio Rossi, padre dell'attuale benemerito direttore prof. Italo, che raccolse le tradizioni del prof. Petri e portò la Scuola al più alto grado di perfezione creando le schiere di tecnici agricoli così apprezzati in Friuli e nel Veneto, per la cooperazione culturale conseguita nella Scuola.

ORIGINE DELLA SCUOLA

E' ecco ora qualche breve nota sull'origine e sugli scopi che persegue l'Istituto: La Scuola Agraria per la Provincia del Friuli in Pozzuolo, già R. Scuola pratica di Agricoltura, ebbe origine dalle disposizioni testamentarie della nobile veneziana contessa Cecilia Gradenigo, che fu consorte del nobile friulano conte Stefano Sabbatini.

La egregia donna, precorrendo i tempi, dispose, col proprio testamento, che venti anni dopo la sua morte, la maggior parte del suo cospicuo patrimonio venisse destinata alla fondazione di un istituto di beneficenza di istruzione agraria, da erigersi nella sua casa di villeggiatura in Pozzuolo, col nome di «Istituto Stefano Sabbatini».

Con le seguenti parole la testatrice indicava lo scopo e l'ordinamento dell'Istituto: «Voglio che l'Istituto abbia da essere non solo di istruzione, ma anche di economia agricola, ma anche di industria economica e perciò dovrà essere scopo dei preposti al medesimo di procurare che ritragga vantaggio dal lavoro e dalle industrie e speculazioni agricole ben ragionate».

Per disposizione della testatrice all'amministrazione della Scuola fu proposto un Consiglio composto di persone da lei designate sotto la presidenza di S. E. l'Arcivescovo di Udine, «pro tempore». Ad esse si aggiunsero - con decreto reale - un delegato del Ministero, un delegato della Provincia ed il Direttore dell'Istituto.

In seguito, perché la Scuola potesse rispondere alle cambiate esigenze, pur rispettando, nella loro essenza, la volontà della contessa Gradenigo, la Scuola ebbe carattere più vasto e nel suo seno accolse anche studenti di altre classi sociali, desiderosi d'apprendere quell'arte e quella scienza che avrebbe loro indicato la via per la quale sarebbero riusciti vittoriosi contro gli elementi della natura ed avrebbero dato all'agricoltura friulana un notevole sviluppo, secondo i canoni degli studi moderni.

Inaugurata il 10 maggio 1881, divenne subito regia e ne fu data la direzione all'egregio professore comm. Luigi Petri che tutti in Friuli hanno conosciuto per la valenza e praticità delle sue conferenze. Nato a Pila il 9 luglio 1853 fu direttore della Scuola di Brusegana e negli ultimi anni di quella di S. Maria Ligure ove morì il 20 febbraio 1925. Scrisse pregevoli opere,

Servizio speciale di Tramvia sulla linea Udine-S. Daniele. Oltre i treni ordinari partirà un treno da Udine per Colugna alle ore 14.30. L'ultimo treno per Udine partirà da Colugna alle ore 23. Biglietti speciali di andata e ritorno L. 0.75.

In caso di cattivo tempo i festeggiamenti saranno rimandati a Domenica 17 Maggio.

Festeggiamenti a Laipacco

In occasione di speciali festeggiamenti, nella frazione di Laipacco si terrà un gran ballo popolare su vasta piattaforma.

Suonerà una distinta orchestra.

Il Pretore di Latisana
trasferito a Sondrio

Con determinazione ministeriale di questi giorni, il dott. Giuseppe Monai, Pretore a Latisana, è stato trasferito alla Pretura più importante di Sondrio. A lui il nostro saluto augurale.

Smarrimento

In Via delle Erbe è stato smarrito un rotolino contenente della stoffa necessaria per la confezione di un vestito. Mancita competente a chi lo riporta in detta via al N. 5.

Il colonn. Di Pietro
promosso generale

Con vivo piacere apprendiamo che il colonnello di Pietro, capo dell'Ufficio Stato Maggiore del Comando di Corpo d'Armata, è stato promosso generale di Brigata e nominato Comandante della 1.ª Brigata di Fanteria a Bolzano.

Da tre anni il col. di Pietro si trovava a Udine, ove per la sua vasta cultura e per la gentilezza e signorilità di modi si era conquistato le più vive simpatie.

A lui le nostre vive congratulazioni.

Lo stesso Bollettino Militare che contiene la promozione del col. di Pietro, contiene pure il collocamento a riposo del generale di Corpo d'Armata S. E. Zupelli, udinese, che fu Ministro della Guerra, e della propria opera lasciò un'impronta personale nell'ordinamento dell'Esercito.

Apprendiamo poi che il «capo degli alpini friulani», il generale comm. Cavarzani, Comandante di Brigata di Fanteria, è stato collocato in posizione ausiliaria in attesa di nuova superiore destinazione.

Ciò che è nell'augurio di quanti conoscono le sue alte doti, e hanno rotto seguito attraverso la sua bella carriera, a scesa per virtù proprie.

Il figlio di una nostra concittadina
vincitore di un importante concorso

Tutti i giornali di Genova danno ragguaglio, con ampiezza di particolari e di descrizioni illustrative, dei risultati del concorso a premi bandito dal Comune di Genova nel febbraio 1931, per il piano regolatore delle principali zone centrali della città: concorso importantissimo, al quale parteciparono i più provetti ingegneri ed architetti d'Italia. Il giorno 6 corrente la Commissione giudicatrice presieduta dal podestà di Genova, senatore ing. Eugenio Brocardi, pubblicò i risultati definitivi di questo concorso, in base ai quali il primo premio di lire 50 mila veniva assegnato all'ing. cav. Aldo Viale di Genova con grande superiorità di voti su tutti gli altri concorrenti.

L'ing. Aldo Viale - il quale vanta un glorioso passato di guerra - sebbene poco più che trentenne, anche in precedenti prove ha affermato il suo ingegno eccezionale, nutrito di severi e geniali studi. Egli è figlio dell'egregio ragioniere Edoardo che per molti anni risiedette nella nostra città, come ragioniere alla Banca d'Italia, e di una udinese simpaticamente conosciuta: la signora Adele Forzi, sorella del compianto capitano Gino e della nostra collaboratrice Emma. La famiglia Viale conta molte amicizie nella nostra città, e per la notizia della brillante vittoria ottenuta dal valoroso ingegnere sarà appresa con piacere dai nostri concittadini.

Noi li ralleghiamo vivamente coll'ing. Aldo Viale e con la sua famiglia.

Continua entusiastico il successo
Se io fossi Re!

Pubblico imponente anche ieri sera al primario Cinema Eden per le repliche del magnifico spettacolo di assoluta novità: «Se io fossi Re», capolavoro imponente fuori classi Paramount 1931 in technicolor, sonoro e cantato, interpretato da due celebrità artistiche e liriche: Dennis King, baritone di fama mondiale, e la bellissima protagonista di «Principe Consorte», Janet Mac Donald.

Se al Cinema fosse consuetudine applaudire, certamente questo film avrebbe ottenuto il massimo applauso, basti aver visto l'entusiasmo con cui il pubblico ha seguito la smagliante e bellissima azione romantica avventurosa; e basti notare che lo spettacolo è considerato dalla stampa mondiale il migliore capolavoro del 1931.

Oggi sabato dalle ore 16 e domani domenica dalle ore 14 ultime trionfali repliche al Cinema Eden.

ARTE e TEATRI

La serata del maestro Antonicelli

Vivissima è l'attesa del pubblico per la eccezionale serata che sarà data in onore dell'esimio maestro Antonicelli che così magnifica prova ha dato anche tra noi, di valente concertatore.

Stasera lo spettacolo si inizierà alle 20.30 poiché si daranno tre opere e cioè: «Il segreto di Susanna», «Cavalleria rusticana» e «Pagliacci».

Domani due rappresentazioni. Alle ore 15.30 in onore di Rosetta Pampanini, con l'ultima di «Butterfly». Alle ore 21, serata in onore di Piera Roberti Sbuclz con «Cavalleria» e «Pagliacci».

Nell'opera «Pagliacci», canterà il nuovo tenore Tullio Verona, che raccolse allora alla Scala, al Massimo di Palermo e nei maggiori teatri dell'Italia e dell'estero.

Treno speciale per San Daniele

Per lo spettacolo che avrà luogo questa sera al Puccini con le opere «Cavalleria», «Pagliacci» e «Segreto di Susanna», la Tranvia Udine - San Daniele effettuerà il treno speciale di ritorno, in partenza da Porta Gemona mezza ora dopo terminato lo spettacolo, per San Daniele e le stazioni della linea.

Treno speciale per Tarcento

Ricordiamo che la Società Tranvie Friuli effettuerà questa sera e anche domani sera, dopo lo spettacolo dell'opera, una corsa speciale per ritorno da Udine, fino a Tarcento.

MACCHIE davanti gli occhi, stitichezza e mal di testa provengono da eccesso e da insufficienza di bile. BILAX le vere pillole lassative, in breve vincono questi mali di fegato, come anche la stitichezza e l'indigestione. Ovunque L. 450 il flacone di cinquanta pillole. Dep. Gen. C. Giongo, Milano (137).

Rosal in vaso
Fattori - Via Rialto Tel. 206

Mentre curate
altre faccende.

Lava senza che vi affatichi
a strofinare lungamente
né a battere né a torcere
e conserva il tessuto.

L. 2 il pezzo da ogni buon droghiere che vi consegnerà gratis la ghiera che vi servirà per l'uso.

TEATRO PUCCINI - UDINE
SABATO 9 MAGGIO ORE 20.30
Serata in onore del Maestro AntonicelliIL SEGRETO DI SUSANNA
Cavalleria Rusticana
PAGLIACCI

Nessun aumento di prezzi - Servizi tramviari e ferroviari dopo lo spettacolo

DOMENICA 10 MAGGIO

chiusura della stagione - mattinee: **Butterfly**

con R. Pampanini - ore 21 **Cavalleria Rusticana**

- **Pagliacci** - Serata in onore di Piera Roberti Sbuclz.

Gli avvenimenti sportivi

Lecco contro Udinese

Domani - Calciodromo Moretti, ore 15

Una partita di alto interesse; due squadre equilibrate, animate da vivissimo spirito agonistico e, quel che maggiormente conta, assillate entrambe dal pericolo della retrocessione. Da un'urto di una unità simile non può scaturire che una battaglia dal tono sostenuto, e da una fremente incertezza di risultato.

Il Lecco nella prima parte del campionato ha dimostrato di marciare con qualche sbalzo di rendimento sapendo però ottenere risultati oltremodo lusinghieri che ne fanno di esso una squadra temibilissima anche sul calciodromo più minuti. E' evidente quindi che salga a Udine alquanto seriamente intenzionato a giocare tutte le sue carte per impedire il successo avversario e segnare invece a proprio profitto. E' insomma una squadra salda ed equilibrata in ogni sua linea, che non conta delle individualità di grande valore, ma che presenta un insieme collettivo amalgamato e pericoloso.

I bianco-neri, da parte loro, sul calciodromo leccese hanno dovuto cedere di schianto negli ultimi minuti di gioco dopo aver condotto il primo tempo con un goal in vantaggio, per lasciarsi in seguito dapprima banalmente raggiugnere e subire di poi la violenta offensiva del gialli, quella che vale loro per acclufare una imminente vittoria. L'occasione quindi per i locali si presenta sconfitta e riprendere così la rincorsa verso una piazza più rassicurante.

Tuttavia l'incontro, va ritenuto tutt'altro che facile per i bianco-neri i quali già altre volte hanno dovuto convincersi quanto sia errato far troppa fiducia sulle proprie forze e su una apparente superiorità specie quando si tratta di una squadra dal sangue feroce e bollente che è particolare caratteristica di tutte le squadre meridionali.

La compagine cittadina è conscia dei pericoli cui può andare incontro e vorrà certamente giocare una partita con quell'impegno e quella tenacia che menano alla vittoria; e quando veramente la vuole, nelle battaglie campali, l'undici bianco-nero si trasforma in un'unità monolitica capace di fornire i più clamorosi exploit.

Le forze in lizza sono pressoché equilibrate, ma è da sperare che il numero pubblico, che indubbiamente domani farà corona alla combattuta contesa, alla fine della fatica prorompa in un unanime applauso verso i concittadini e premiarli così dei generosi sforzi profusi per raggiungere l'agognata vittoria.

I bianco-neri si schiereranno nella seguente formazione:

Calligaris; Belletto (cap.) e Felini; Magnini, Bonino e Zilli; Modotti, Fornicola; D'Odorico, Vittorio e Frossi.

Le partite di domani

Divisione Nazionale Serie A

Brescia: Brescia - Napoli
Torino: Juventus - Triestina
Legnano: Legnano - Milan
Modena: Modena - Bologna
Genova: Genova - Torino
Roma: Roma - Pro Verelli
Busto Arsizio: Pro Patria - Casale
Alessandria: Alessandria - Livorno
Milano: Ambrosiana - Livorno

Serie B

Bari: Bari - Liguria
Udine: Udinese - Lecce
Monfalcone: Monfalcone - Fiorentina
Pistoia: Pistoia - Spezia
Novara: Novara - Palermo
Padova: Padova - Cremonese
Tortona: Tortona - Seregno
Parma: Parma - Verona
Lucca: Lucca - Atalanta

Sul fronte del liberale Torneo Ufficiale

Domani, seconda giornata del girone di ritorno dell'interessante torneo Coppa Torò avranno effettuazione gli incontri seguenti:

Girone A: Italia-Edera A
*Asda-Basiliano
Girone B: Talmassons-Pozzuolo
*Latisana-Mortegliano
Girone C: Cotonificio-Pro Feletto
*Pro Tarcento-Ferravie
Girone D: Cussignacco-Glovinizza
Girone E: Ardita-S. Rocco B
*Olimpia-Esperia (ore 15.30)
Girone F: Albatros-Cormor (calciodromo Paderno)
*Campofornido-Paslan di Prato

Campionato riserve del Sestieri COPPA FASCIO DI UDINE

Incontri in programma per domani (terza giornata):

*S. Osvaldo-Italia;
*Glovinizza-Ardita;
*Ferravie-Olimpia
*Cussignacco-Paslan

Torneo Coppa F. I. G. C.

Partite di domani:

*Girone A: Torviscosa - Torviscosa
*Girone B: Fontanafredda - Rovereto
*Girone C: Cordenons B - Porcia
*Aviano - San Leonardo

Campionato Friuli Orientale

Interessanti incontri ha pure in programma per domani il Campionato del Friuli Orientale.

Ciclismo

Domani si corre

la II Popolarissima Alievi

Ricordiamo che domani, con partenza alle ore 14, avrà svolgimento la II Popolarissima Alievi, organizzata dalla "Lecco Guerra". Il percorso si snoderà attraverso Colugna, Ceresetto, Martignacco, Pagnana, S. Vito di Pagnana, Rodeano, San Daniele, Pagnana, Martignacco, Ceresetto, Passons e Rizzoli di Colugna per un totale di chilometri 49, con i seguenti controlli: a San Daniele (firma) e Rodeano (volante).

Le iscrizioni si chiuderanno stasera alle ore 20. Si ricevono presso la sede in Paderno, ove è fissato domani alle ore 12 il ritrovo dei corridori, e presso il Dopolavoro di Rizzoli di Colugna.

All'attesa gara è assicurata la partecipazione dei migliori elementi provinciali costoché ne sortirà una contesa delle più emozionanti.

La corsa di Flabiano e la disciplina sportiva

Qualche giornale ha dato annuncio che a Flabiano si svolgerà domani una gara ciclistica in concomitanza colla II Popolarissima Alievi di Colugna regolarmente approvata dall'U. V. I.

A quanto ci consta la gara di Flabiano è vera; ed è altrettanto che da parecchio tempo il massimo ente ciclistico nazionale ha soppresso le gare libere; e ciò per controllare e disciplinare tutta l'attività ciclistica.

Siccome poi non è nemmeno permesso, nella medesima giornata, la concomitanza di gare nella stessa provincia, sarebbe bene che il V. Commissario dell'U. V. I. per il Friuli intervenisse per rendere regolari, oltreché fissare la data, le gare desiderate dalla Società non affiliata all'U. V. I. o da speciali comitati di appassionati; ed anche per soddisfare all'entusiasmo degli sportivi dei piccoli centri di provincia ove il ciclismo è stato ed è ancora considerato come uno dei migliori e più popolari sports che interessano davvero la massa.

Un gruppo di sportivi

Da un comunicato apprendiamo che il V. Commissario dell'U. V. I. ha diffidato i dirigenti del Dopolavoro di Flabiano a far disputare la gara senza che questa non abbia prima ottenuto la regolare autorizzazione. L'atto dimostra quindi energia e prontezza.

Raid ippico militare Udine-Fiume e ritorno

Entro il corrente mese, attraverso il Friuli e la Venezia Giulia, verrà effettuato un lungo e rapido o gara ippica di resistenza indetta dal Ministero della Guerra ed organizzata dal Comando della I Divisione Celere.

L'imponente manifestazione, che ebbe un primo felice tentativo nel Piemonte l'anno scorso, è riservata a tutti gli ufficiali e si svolgerà su di un percorso di circa 450 chilometri. Avrà inizio il 25 corrente e si concluderà il giorno 31 stesso mese con partenza ed arrivo a Udine.

Le tappe porteranno i cavalieri, per terreni aspri e movimentati, nelle selve della Venezia Giulia lungo le vie maestre della zona di confine e attraverso le praterie del Friuli orientale.

Ogni tappa, la cui lunghezza si aggirerà fra i 80 e i 100 chilometri, dovrà essere percorsa a velocità minima prefissata ed intramezzata da tratti da percorrersi attraverso la campagna.

Sono stabilite località di tappa Tolmino, Vipacco, Villa del Nevo, Fiume (Abbadia) e Trieste.

La gara vanta una vistosa dotazione di premi in denaro, medaglie ed oggetti offerti da cospicue personalità e da enti privati e sportivi vari che alla manifestazione hanno accordato il loro patrocinio.

La imponente galoppata merita quindi di essere seguita col più vivo interesse e senza dubbio i baldi cavalieri d'Italia, lanciati attraverso le redente terre, daranno ancora una volta fulgido saggio delle loro virtù sportive e militari.

Circa un atto coraggioso

E' stato a suo tempo riferito di un atto coraggioso compiuto, sul piazzale Cella, dall'oste signor Dante Galluzzo. In merito, ora, un testimone oculare ci dà la versione seguente che rettifica in gran parte quella data in un primo tempo.

Mentre per via Luinagnacco transitava un calesse, trainato da un cavallo, con sopra cinque persone provenienti da S. Giovanni di Nogarò e dirette a Martignacco, sopraggiungeva il treno della linea di Palmanova. La bestia s'imbizzarì spezzando il timone e dandosi a vertiginosa fuga esponendo così a grave pericolo le persone che si trovavano sul calesse. Allo sbocco del sottopassaggio, alle lacerazioni d'auto lanciate particolarmente con estremo terrore da una sposa che faceva parte della pericolante comitiva e che teneva in braccio un bambino poppante, il Galluzzo si slanciò, noncurante del pericolo, arbitramente sulla bestia impaurita riuscendo a stento ad arrestarla nei pressi della chiesetta della Pietà mentre la di lui moglie riusciva pure con grave pericolo, ad avvicinarsi al calesse che viaggiava paurosamente a zig-zag e strappare dalle braccia della sposa il bambino piangente in salvo.

Il bravo Galluzzo, ex maresciallo d'artiglieria e valoroso combattente in guerra, per l'atto eroico che ha permesso di scongiurare una grave sciagura, si merita dunque una viva lode.

Per una denuncia

Abbiamo riferito l'altro giorno della scomparsa di tre anitre di proprietà del sig. Romano Rizzoli dimorante in San Rocco. Il signor Emanuele Morfino abitante in viale Venezia, ci prega in proposito di dichiarare che le anitre in parola non furono vedute nel suo cortile.

Motociclismo

Campionato friulano II categoria

Come abbiamo ieri riferito, a cura del solerte Moto Club locale, egregiamente presieduto dal signor Giuseppe Querincio, avrà luogo il 31 maggio corrente, nella nostra città, un raduno motociclistico nazionale.

Pure in tale data avrà effettuazione sull'agevole circuito di Tricesimo, il campionato motociclistico di seconda categoria.

Il percorso, che misura 21 chilometri, verrà ripetuto dieci volte per le categorie 350-500 e otto per le 175 e 250.

Sospensione campionati

Il campionato di Divisione Nazionale (Serie A e Serie B) resta sospeso, domenica 17 maggio per impegni delle squadre Nazionali A e B. Proseguirà invece regolarmente domenica 17 maggio la disputa delle finali del campionato di prima Divisione.

CALCIO. — A Codroipo interessante incontro tra quella squadra ed il Portogruaro.

Fatti e fatterelli del giorno

Incidente automobilistico a Tricesimo Con il camion va a sbattere contro il tram

Stamane a Tricesimo, sulla salita che dalla Piazza Bescheti porta al centro, è avvenuto un incidente automobilistico che poteva avere ben serie conseguenze, senza la prontezza del tranviere addetto alla manovra di tram Tarcento-Tricesimo, che fermò inchiodando la vettura.

Il signor Luigi Di Lenardo di Antonio, di anni 40, era partito da Udine con un camion di verdure diretto a Tolmezzo. Giunto alla svolta che porta in piazza Boschetti, non deve aver avvertito i segnali del tram che sopraggiungeva da Tarcento, perché si portò proprio sulla linea tranviaria. Il conducente del tram fermò come dicemmo subito, e così il signor Di Lenardo, ma per la velocità che aveva il camion, non riuscì ad impedire che questi andasse a sbattere violentemente contro la vettura tranviaria riportando seri danni.

Il signor Di Lenardo, che aveva riportato ferite, venne prontamente raccolto e trasportato alla Casa di Cura del prof. Menghetti, ove l'egregio sanitario lo medicò.

Ripartiva la frattura delle ossa nasali, e contusioni all'orbita sinistra; tanto che venne giudicato guaribile in una quindicina di giorni.

Olio di oliva che era... olio miscelato Denuncia contro un negoziante

Sono note le severe disposizioni impartite dalle autorità superiori per impedire le frodi in commercio e l'inganno da parte dei commercianti, ed è pure nota l'attiva sorveglianza che esercitano gli agenti e in particolar modo i vigili del Comune.

L'altro giorno il vigile Bonini, addetto alla sorveglianza in Via Vittorio Veneto, fermò la consegna di una damigiana di olio, che la ditta Lucilla Galluzzo in Colle, di Vicenza, di anni 27, abitante in via Grazzano 4, inviava al signor Luigi Baldini.

La damigiana era accompagnata da un bollettino di consegna in cui era scritto «Olio di oliva puro», al prezzo di lire 6.90 al chilogrammo, ed il signor Baldini, interrogato, confermò che egli effettivamente intendeva di acquistare olio di oliva puro. Viceversa prelevati i campioni e sottoposti all'analisi chimica, risultò che l'olio era miscelato con olio di semi.

La ditta Galluzzo è stata perciò dal vigile denunciata all'autorità giudiziaria.

Infila un tridente in un occhio al fratello

Una grave disgrazia è avvenuta ad Ovesta, frazione di Ovaro, di cui è rimasto vittima il piccolo Lucio Timeus fu Pietro, di anni 3.

Egli stava giocando nel proprio cortile assieme al fratello di 4 anni, quando questi, inconnitamente, afferrava un tridente e lo colpiva con una punta all'occhio destro, ferendolo in modo grave. Attratti dall'urlo di dolore lanciato dal bimbo, accorrevano i familiari che, vista la gravità del caso, ricorrevano alle cure del sanitario di Ovaro. Questi, a sua volta, dopo le medicazioni necessarie, consigliava di trasportare il ferito a Udine.

Ieri, infatti, è stato accolto al nostro Ospedale con prognosi riservata per l'occhio.

Per una denuncia

Abbiamo riferito l'altro giorno della scomparsa di tre anitre di proprietà del sig. Romano Rizzoli dimorante in San Rocco. Il signor Emanuele Morfino abitante in viale Venezia, ci prega in proposito di dichiarare che le anitre in parola non furono vedute nel suo cortile.

Droghieri in contravvenzione

Gli agenti della squadra di finanza fecero una capatina nei vari negozi di drogheria di Pozzuolo ed elevarono contravvenzione ad alcuni, perché senza licenza vendevano liquori di gradazione superiore, in quantità inferiore al mezzo litro. Così al droghiere signor Cesare Zorsetti di Giuseppe di anni 40, al signor Angelo Sartori di Francesco di anni 38 di Zugliano, e Sante Menazzi fu G. B. di anni 52 da Terzenzano.

Bocciofila

Battute interessanti e previsioni di lotta

Il tempo ha permesso ieri sera la ripresa della gara al bocchino alla Trattoria al Bue in via Prachiuso.

Clerici ha potuto riprendere dopo una bellissima lotta fra i diversi contendenti, il secondo posto, tallonando da vicino il primo in classifica (Volpato).

Corassini però, a sua volta, non ha disatteso e si è portato alla pari del terzo, che resta sempre l'abbis di Nimis.

Si prevede la finale per domani, giornata che si ritiene di lotta serrata fra i veri specialisti del tiro. Altri buoni elementi devono ancora cimentarsi. Perciò si assisterà indubbiamente ad una lotta fra i primi in classifica.

Il gioco del bocchino è stato finora trascurato, ma è destinato a temere anche i nostri giocatori a punto per le competizioni fuori Udine, ove il gioco del tiro è in prevalenza.

STAMPATI

di lavoro comuni-editoriali
Tipog. D. Del Bianco e Figlio - UDINE

Una protesta di facchini

I facchini di piazza danno ingratitudine una protesta alle gerarchie centro i loro colleghi facchini di stazione.

Nella locale stazione ferroviaria i facchini interni (associati fra essi) addetti esclusivamente al servizio bagagli interno alla stazione, usufruiscono a budavemente anche del servizio bagagli esterno in modo da privare i facchini di piazza, di quel poco che aspetta a noi facchini esterni debitamente autorizzati dall'On. Municipio con regolare turno, come, in tutte le città d'Italia.

I facchini di piazza chiedono perciò che quelli interni della stazione abbiano a rispettare il servizio esterno come essi rispettano il loro.

Sempre in tema di «facchini» abbiamo pubblicato l'altro giorno che al facchino di piazza Francesco Tonutti i militi della ferrovia avevano elevata contravvenzione perché trovato a prestar servizio nell'interno della stazione senza licenza. Il Tonutti tiene a dichiarare che egli è regolarmente provvisto di licenza.

Inghittisce una moneta

Ieri sera, verso le 21, è stato trasportato al nostro Ospedale il bimbo Vittorio Govetto, di Vittorio, di anni 4, dimorante in via Cortazzi 6.

Il piccolo mentre stava giocando con una moneta da 10 centesimi, la metteva in bocca, inghiottendola inavvertitamente.

Il dott. Zagolin, dopo aver visitato lo infante, lo ha fatto accogliere nel Pio Luogo con prognosi riservata.

DAL PORDENONESE

Sacile

LA VISITA

Il COMMISSARIO FEDERALE (Domenica, Sacile sarà onorata dalla visita del Commissario straordinario della Federazione Fascista Friulana, luogotenente generale col. comm. Galamini.

Alla cerimonia, che si svolgerà in Piazza Plebiscito, alle ore 9.30, e che assumerà carattere di vera rassegna delle forze fasciste, delle organizzazioni giovanili e delle istituzioni aderenti al Partito, interverranno tutti i Podestà, le autorità ed i Fasci del Mandamento.

All'opera l'ispettore di Zona avv. Angelo Sartori di Borgoricco, ha dato le opportune disposizioni ai Fasci di Brugnera, Buia, Caneva, Fontanafredda, Polcenigo e Sacile.

Il Commissario straordinario troverà certamente nelle Camicie Nere del Sacilese quello spirito di dedizione ed attaccamento al Regime e quell'entusiasmo che lo ha sempre distinto.

Presterà servizio d'onore la Banda cittadina che, nella serata, svolgerà uno scelto programma.

Pordenone

LA FESTA DEL REGG. SALUZZO

Ricordiamo che domani nella Piazza d'Armi, al Campo della Comina, si svolgeranno le interessanti cerimonie del Reggimento «Saluzzo» per commemorare la sua annuale festa, e ricevere nell'occasione il nuovo standard.

Al mattino si svolgerà la rivista; nel pomeriggio, alle 16 si inizieranno gli spettacoli disposti dal Comando.

Un servizio automobilistico è predisposto dalla S. A. A. P. Fratelli Puppin per e da la Comina.

LE OPERETTE

Lunedì 11 avremo la prima della Compagnia di operette-riviste «Aurora» con l'operetta in cinque quadri di Hirsch: «La terribile Lola» e la rivista in nove quadri di Carrara, Frasella e Ferraresi: «Il psicoscopo», lavori di genere scapigliato, divertenti, accompagnati da deliziosa musica pronta ed orecchiabile. La messa in scena sarà sfarzosa.

OGGI ALL'IMPERO dalle ore 17 in poi continuato e clamoroso successo del primo film sonoro e cantato, della cinematografia polacca:

LA PALOMA

Imminente: AQUILOTTI - Serie d'oro Columbia Vitaphone.

Fuori programma il comichissimo e perfetto. SHORT musicale:

LA PALOMA

Imminente: AQUILOTTI - Serie d'oro Columbia Vitaphone.

Corriere Giudiziario

In Tribunale

Presidente: avv. uff. co. Agosti - Giudice: avv. Santomaso e avv. Falchi - P. M. il Sostituto Procuratore del Re avv. Alborghetti - Cancelliere: signor Girolami.

Turpe reato

Puntel Bernardino, un giovanotto sui 25 anni, da Paluzza, ha pensato bene di non comparire davanti al Giudice del Tribunale per rispondere della grave imputazione di atti sponali commessi in Mar Quacchio le sere del 3 e del 4 novembre u. s. in danno di una bambina e del tentativo dello stesso turpe reato in danno di altra quattordicenne tutte sul diciotto od undici anni. Egli perciò è giudicato in contumacia, e appena arrestato nega ogni addebito dicendo di non aver nemmeno visto le bambine.

Costoro però concordano dichiarando che un giovanotto, che poi in caserma ricobberò per quello che così male si era comportato con loro e che fu identificato per il Puntel, mentre si recavano da sole a portare il latte alla latteria furono avvicinate dal giovane che aveva la bicicletta e veniva un altro sportivo con calzoni corti, col pretesto di farsi indicare ove fosse la chiesa vecchia, le aveva fatte sedere sul telaio della bicicletta trascinandole in un luogo solitario abbandonato presso il Cimifero. Tutte meno una, riuscirono a fuggire prima dell'inizio di ogni tentativo. Anche i genitori, cui le bimbe narrarono sventatamente il brutto incontro a il Maresciallo maggiore del C. G. R. di Udine signor Donato Spicchi, confermano tali circostanze.

Il P. M. avv. Alborghetti, sostiene provati i fatti imputati al Puntel e ne chiede la condanna a tre anni e mezzo di reclusione.

Il difensore ufficiale avv. Tiziano Tessitori sostiene provato un solo fatto e non il tentativo continuato e chiede che per quello soltanto il Puntel sia condannato.

Il Tribunale condanna il Puntel a tre anni di reclusione.

In Prefettura

Giudice il Primo Pretore avv. uff. Dianesi - P. M. il Vicepretore dott. Foscolini - P. M. sig. de' Ecclesi.

I millantatori

Ieri l'udienza antimercantile e quella pomeridiana sono state tutte occupate da un processo per truffe a carico di Magagnoli Raffaele di Sesto, di anni 5, saldatore da Spezia e Castiglione Domenico d'anni 44 di Grampicchio (Catanina), già commerciante in agrumi e verdure all'ingrosso. L'aula era affollatissima.

A suo tempo abbiamo pubblicato i fatti che hanno determinato l'arresto dei due avvenuti nel marzo u. s. Mentre il primo fu trattenuto in arresto, il secondo fu rilasciato in libertà provvisoria una settimana dopo.

Secondo i vari capi di imputazione i due debbono rispondere di corrotta in truffa per i seguenti fatti:

Nel novembre 1930, vantando alte aderenze a Udine e a Roma indussero certo Lodovico Zamparo a pagare loro 300 lire facendo, falsamente credere, che gli avrebbero fatto avere in pochi giorni contratti di lavoro per la Francia.

Nel gennaio 1931, in Udine alla Trattoria dei Teatri, indussero Zullani Giuseppe a consegnar loro lire 6300, facendogli falsamente credere che, coll'aiuto di alte personalità di Roma, gli avrebbero procurato una licenza di esercizio di osteria, rifiutandogli la R. Questura di Udine.

Nel gennaio 1931 tentarono di indurre gli operai Rossi, Anzillo, Colosanti, Giffelino, Tomasini, Angelo, Ferrero, Riggio, Malisani, Pietro, Clementi, Massimo, Agostini, Arturo, Dri, Giorgio e Bon Tarcisio, a consegnar loro 1400 lire facendo falsamente credere che avrebbero fatto ottenere loro contratti di lavoro per la Francia e relativi passaporti.

Inoltre, secondo vari testi, il Magagnoli il 27 marzo 1931 in Udine al Caffè «Cavour» Commercio pubblicamente e falsamente si sarebbe qualificato per Vicecommissario di P. S. allo scopo di meglio trarre in errore i truffati sconosciuti. L'interrogatorio dei due imputati è alquanto movimentato e spesso esilarante perché essi si palleggiano reciprocamente le responsabilità.

Il Magagnoli dichiara di essere uno squadrato del 1930 e il Giudice richiamandosi ai suoi precedenti gli fa osservare che con le sue azioni ha disonore il Partito. Egli, con una foga degna di miglior causa, e con l'intercalare «managgi il pescetti», si chinò di essere stato istigato dal Castiglione che era l'artefice di ogni affare poiché era lui che aveva in cerca degli ingegni da truffare.

A sua volta il Castiglione nega di aver partecipato alle truffe e di avere indiziato chi si rivolgeva a lui. Il Magagnoli che riteneva fornito di alte aderenze.

Poiché ad un certo punto il Castiglione afferma di aver trasmesso, come pure lo Zullani ha deposto, in due riprese, le sei mila lire dello Zullani al Magagnoli onde rendere regali ricevuti che valdano questo, scatta e nega di aver rilasciato tali ricevute contestando che le sue firme furono falsificate dal Castiglione.

Interrogate le varie parti lese al presente sempre più necessaria una perizia calligrafica e su proposta del P. M. il Giudice rinviò la causa a venerdì prossimo incaricando dalla perizia stessa il prof. Dida.

NEL MONDO DEGLI AFFARI

Un fallimento

Il Tribunale con sentenza di ieri ha dichiarato il fallimento della ditta Giovanni Cesaro di Nave di Vigonovo, esercente il commercio di bestiame. Ha nominato giudice delegato il cav. avv. Serra, curatore l'avv. Penni, fissando la prima adunanza dei creditori il 16 maggio, termine per la presentazione dei titoli di credito il 13 giugno.

SOC. AN. Bergomi MILANO (128)

MOTORPOMPE CENTRIFUGHE

PER IRRIGAZIONE, PER PROSCIUGAMENTO E RAPPRESENTAZIONE RACQUA

TIPICI PER ANNI 1000 DI PROFONDITÀ, CON MOTORE A BENZINA O A CARBONE

La pompa del tipo per aspirazione, fino ad 8 metri di profondità, è auto-

adescante, particolarmente adatta per impianti con notevole sviluppo di

tubazione aspirante od obbligata a molte curve

L'ASPIRAZIONE avviene automaticamente in pochi minuti

e si mantiene inalterabilmente sicura.

ALTRA CRONACA CITTADINA

L'Accademia ginnastica di ieri sera

FESTA SUGGERITIVA
— di forza, di coraggio ed arditezza —
Ancora una volta, l'Associazione Sportiva Udinese ha voluto organizzare una delle sue magnifiche feste, ed ha dato un eloquente saggio di quella benemerita attività, che costantemente svolge a favore dell'educazione fisica. Questa, ad onore del vero, lo si deve principalmente all'opera disinteressata e infaticabile del suo insegnante sig. Aurelio Barbieri.

Folla d'invitati veramente superiore ad ogni aspettativa gremiva ieri sera la bella palestra comunale, e fra questa una folla di leggendari e gentili signorine. Anche le autorità erano largamente rappresentate.

Con passo marziale, si presentano due poderose squadre salutate dal pubblico con la più viva simpatia.

Sono giovani belli, forti, robusti, che nelle loro intonate divise rivelano subito lo stato dell'atleta perfetto.

Al primo numero — su di una serie di scale verticali tenute assieme da uno speciale dispositivo, agiscono diversi ginnasti per volta, eseguendo alla perfezione dei geniali esercizi ideati dal maestro Barbieri, riusciti interessanti, e che il pubblico vivamente applaude.

Seguono esercizi individuali agli anelli nei quali i ginnasti Vendramini Carlo, Ligugnana Danilo, Moretti Giovanni si fanno molto ammirare.

La Squadra dei Fasci Giovanili, dopo avere eseguito delle perfette evoluzioni ginnastiche, si produce in una bella esecuzione agli appoggi. Baumann. La sinchrozza e lo scatto sono veramente ammirevoli, tanto che alla fine riscuotono calorosi e ben meritati applausi.

Sono quindi portate le parallele, cavallo di battaglia di ogni anche principiante frequentatore di palestra. Qui i ginnasti hanno campo di sfoggiare in tutti i sensi la loro bravura, e la loro preparazione. Verticali equilibrate, volteggi, orizzontali, slanci, capovolte, ecc., tutti si fanno vivamente applaudire.

Lo stile è perfetto, e dimostra un ottimo allenamento. I migliori! Tutti sono bravi, ad ogni modo citeremo Vaccaro Giuseppe, Francescotti Nino, Frassinelli Achille, Lodolo Bruno, Degano Enrico, Argenti Ottaviano.

Alla sbarra fissa, vediamo esercizi di eccezione. Maestri di gran volta, staccate, guizzi, capovolte ed altro, che il pubblico segue d'occhio quasi con apprensione, pare che non respiri. Ma poi esplode con deliranti applausi per premiare il ginnasta, quando con eleganza e stile meraviglioso giunge a terra.

L'Atletica Galluzzi Alfredo si riconferma nuovamente campione di gran classe, lo seguono molto da vicini i bravi De Biasio, Fasquale ed il giovanotto Zamparutti Nicolò, che ritroviamo molto migliorati di forma. Anche Gori Michele e Cantoni Emilio sono ancora sulla breccia come stilisti e attrezzati molto apprezzati.

Chiude questa bella accademia una combinazione di esercizi a corpo libero, eseguita alla perfezione dalle due squadre riunite, diretta come sempre con quell'arte tutta propria dell'insegnante signor Aurelio Barbieri, che sa infondere ai suoi ginnasti quello spirito e quello scatto di esecuzione che non si può fare a meno di ammirare ed applaudire.

Negli altri vari esercizi, dobbiamo ricordare i giovani Carlo De Pascal, Guido Tomat, Carlo Millesi, Sebastiano Gans, G. B. Bianchi, Antonio Franzolini e Bruno Lodolo.

La squadra dei Fasci Giovanili era così formata:

Attilio Marchettano, Guido Orlando, Giordano Visentin, Anselmo Pizzi, Manlio Fracasso, Massimiliano Zilli, Sergio Merlino, Guido Sattolo, Alessandro Marangoni, Gino Moro, Mario Casutti, Leonardo Pellegrino, Alfredo Scobino, Giuseppe Morandini, Luigi Adorini, Gino Del Negro, Fioravante Cavalese, Aldo Flumiani e Guido Gessi.

Il campeggio del Touring a Casera Razzo

Abbiamo altre volte detto come quest'anno il Touring Club Italiano organizzerà il X suo campeggio in Friuli e precisamente nell'alta valle Pesarina, a Casera Razzo.

La rivista «Le Vie d'Italia» ne porta oggi l'annuncio ufficiale nel seguente termini:

«Il Touring organizzerà il X Campeggio presso la Casera Razzo (m. 1750), fra le Dolomiti carniche e le foreste del Cadore.

Villaggiatura confortevole, piena di attrattive, dove il riposo può essere completo, come soddisfatto può essere ogni desiderio di gite, di escursioni, mentre il corpo si riposa alla purissima aria dei monti, sorretto anche da una alimentazione sana, abbondantissima e completa. Il maggior conforto è assicurato dalle spaziose tende con lettrici materassi, guaiacolati coperte di lana e da grandi tende di ritrovo, per la mensa, per i bagni, ecc. Il campeggio è illuminato a luce elettrica. Saranno organizzate escursioni automobilistiche nei dintorni con itinerari circolari tanto in Carnia quanto in Cadore e manifestazioni diverse, anche folcloristiche, alle quali parteciperanno i famosi cori friulani.

I turni saranno tre: il primo dal 18 al 28 luglio, il secondo dal 30 luglio al 9 agosto, il terzo dall'11 al 16 agosto. Le quote sono state ribassate come segue: lire 350 per il turno di dieci giorni, lire 185 per il turno di cinque giorni. E' ammessa l'iscrizione a più d'un turno.

CASA DI CURA
Dott. GUIDO PARENTI
SPECIALISTA
per malattie d'orecchio naso e gola.
Udine - Via Cassanese 6 - Tel. 4

Taccuino del pubblico

Effemeridi

Il santo di oggi: Gregorio Nazianzeno. I santi di domani: Antonino e Cristina. Il sole leva alle 4.48 e tramonta alle 19.24. La luna leva alle 1.44 e tramonta alle 11.1. Oggi ultimo quarto. Luna nuova ai 17.

Bollettino meteorologico di oggi

Pressione a zero: 750.08 (in diminuzione) — Pressione al mare: 760.08 — Temperatura di stamane alle ore 9: gradi 13 — Temperatura massima di ieri: gradi 18 — Temperatura minima di stanotte: gradi 11 — Umidità nell'aria 82 — Cielo coperto. Probabilità di perturbazioni temporalesche.

Maree

Alta marea: ore 19.40.
Messa marea: ore 10.

Cambi del giorno

Francia 74.77 — Zurigo 368 — Londra 92.91 — Stati Uniti 19.08 — Marco germanico 4.5510 — Scellino austriaco 2.6385 — Obbligazioni del Tg. Venezia 80 — Consolidato 83.

Programma della Radio

SUPERTRASMISSIONI
Sabato 9 Maggio.

ROMA - NAPOLI — Ore 20.30: Gran concerto sinfonico.

MILANO - TORINO - GENOVA — Ore 20.30: Serata di commedia italiana.

VARSAVIA — Ore 20.30: Concerto della Filarmonica, diretto da G. Fittlerberg, con solisti.

Domenica 10 Maggio

ROMA - NAPOLI — Ore 20.40: «La principessa dei dollari», operetta di L. Fall.

MILANO - TORINO - GENOVA — Ore 20.45: «Turandot», opera di G. Puccini.

Trattoria Comunale

Oggi, sabato, cena: Riso e patate - Frittura mista, nova - Contorni.

Domani, domenica, pranzo: Gnocchi al ragù - Arrosto di vitello con spinacio - Contorni.

Beneficenza a mezzo della «Patria»

UNIONE CIECHI — In memoria del cav. Attilio Pecile: Ing. Mario Errera 20.

CASA DI RICOVERO — In memoria del cav. Attilio Pecile: marchese Paolo di Colloredo 50.

Beneficenza

—Educatore «Scuola e Famiglia» — In memoria di Francesco (Boccacini): Famiglia Stefanuto L. 10.

Società Protettiva dell'Infanzia — In memoria del cav. Attilio Pecile: la cognata Camilla Pecile-Kechler e nipote Angiola Denti Pecile L. 300.

Congregazione di Carità — In memoria di Maria Angela isano ved. Amato: i sign. funzionari dell'Amministrazione Provinciale L. 207 così ripartite: dott. M. Pedrola L. 25, dott. Ferrando L. 25, sig. Invernizzi L. 15, cav. A. Migliorini L. 15.

Hanno versato L. 160 ciascuno: dott. De Faveri, Piacentini A., Cividini Bruno, Ing. C. Liccaro-Zanon; Hanno versato L. 5 ciascuno: Cosio, Sotgiu, Maurich, Vidoni, Belloro, Boga, Ermacora, Sartorelli, Cosutti, Tosoni, Petronio, Buecheri, Manzano, Cidugugli, Cappellari; Ha versato L. 2 il sig. Barbini.

Farmacie aperte
Domani, domenica, resteranno aperte, per il servizio di turno, le seguenti farmacie: Borsini in via Vittorio Veneto — Beltrame in Piazza Vittorio Emanuele — Colina in Piazza Garibaldi.

Servizio notturno, dalle ore 20 alle 8, farmacia Beltrame in Piazza Vittorio Emanuele.

Fiere e mercati bovini della settimana ventura

Lunedì 11: Artagna, Azzano X, Tolmino, Spilimbergo, Palanmova, Tolmezzo.

Mercoledì 13: Casarsa, Fagnana, Flabiano, Mortegliano, Sacile.

Sabato 16: Fordenone.

MERCATI DI OGGI
VENDETTA ALL'INGROSSO
Piazza Venerio

Per quintale: Mele da L. 100 a 500; Fichi da 150 a 200; Noci da 250 a 350; Prugne da 100 a 200; Nocciuole da 450 a 520; Aranci da 250 a 270; Limoni da 6 a 10 al cento; Capucci da 50 a 70; Cicoria da 50 a 70; Arachidi da 240 a 260; Datteri da 170 a 210; Carcioffi da 9 a 25 il cento; Fave da 100 a 160; Patate da 60 a 70; Cipolle da 80 a 100; Insalata da 50 a 90; Aglio da 200 a 300; Spinaci da 25 a 40; Radicchio da 30 a 50; Piselli da 110 a 130; Asparagi da 200 a 250; Cavoli da 40 a 60; Sedano da 300 a 320.

Cereali
Piazza Venti Settembre

Frumento da L. 105 a 107; Granoturco giallo da 46 a 47; Granoturco bianco da 42 a 43; Cinghettino da 44 a 46; Segale da 60 a 64; Avena da 62 a 64.

VENDETTA AL MINUTO
Piazza Mercato Nuovo

Per kg.: Mele da L. 1.30 a 2; Fichi da 2.20 a 2.50; Noci da 3 a 7; Prugne da 3.50 a 5; Nocciuole da 5.80 a 6.20; Aranci da 3.20 a 3.70; Limoni da 0.10 a 0.15 l'uno; Datteri da 2.50 a 2.80; Arachidi da 3 a 3.20; Capucci da 0.60 a 0.90; Cicoria da 0.70 a 1; Carcioffi da 0.12 a 0.30 l'uno; Fagioli da 1.20 a 2; Patate da 0.70 a 0.85; Patate nuove da 2 a 2.50; Cipolle da 1 a 1.30; Insalata da 0.60 a 1.50; Aglio da 3 a 3.50; Spinaci da 0.40 a 0.60; Radicchio da 0.40 a 1.20; Piselli da 1.40 a 1.70; Asparagi da 1.10 a 3.50; Cavoli da 0.60 a 0.80; Sedano da 3.50 a 3.80.

La morte di un valente musicista

Ieri mattina alle 9 e mezzo a Palmanova, nella sua abitazione, si è spento repentinamente il maestro Otello Selanzero, appassionato compositore di musica e assai noto negli ambienti artistici della città. Egli studiò al Conservatorio di Pesaro sotto il Mo. Pietro Mascagni, avendo a condiscipoli vari illustri compositori tra cui lo Zandonai che nutriva per lui la più affettuosa amicizia.

Di lui restano pregevoli pagine di musica fine ed armoniosa e due opere che incontrarono il pieno favore del pubblico: «Liana» e «Cirano di Bergerac».

Recentemente compose un brano di ottima fattura intitolato «Sul cavaliere della morte Amor cavalca» che fu cantato tra vivissime acclamazioni da una eletta artista per la sua serata d'onore durante la stagione lirica del 1929 in cui fu data con tanto successo l'opera pucciniana «Turandot».

Dopo aver esplicato la sua attività artistica ed industriale anche all'estero, da una dozzina di anni era ritornato in Friuli e ultimamente dopo aver sposato una buona e gentile signorina di Udine, si era stabilito a Palmanova ove possedeva un'azienda agricola.

Alla memoria del geniale artista man diamo un riverente ed accorato saluto, alla madre, al fratello sig. Cesare, alla desolata consorte ed ai congiunti tutti la sentita espressione del nostro cordoglio.

DAL FRIULI CENTRALE

Cronaca Clivalese

LE DAME INFERMIERE

(8). — A Udine, ieri davanti una speciale Commissione, le iscritte al primo Corso di Dame Infermiere, sostennero l'esame di promozione, dopo il periodo di lezioni fatte dai medici comm. prof. Francesco Accordini, cav. dott. Antonio Sartogo, dott. Alfredo Mazzocco, dott. Giovanni Terentini, e dott. Fausto Colò.

La Delegazione della Croce Rossa a nostro mezzo pubblicamente ringrazia gli egregi sanitari per la disinteressata opera da essi prestata per l'istruzione a questo corpo volontario di infermiere.

Nell'esame riprovarono il massimo dei voti le sig. nob. Albina Alba in Brodola, Mariuzza Iolanda, Pozzi Elena, Rieppi Licia, Terentini Elena in Celli, Zucchi Albina, Zucchi Eleonora, Sandrini, tutte promosse con lode.

INNAMORATO RESPIRO
Camillo Ces di Giuseppe, di anni 23, di Dogana del Collio, si era invaguito nella signorina Urbanec Anita di Giuseppe di anni 20 da Sanguarzo. Ma essa più volte respinse le proposte di lui. Finché egli, montato sulle furie, ebbe la brutta idea di percuotere la signorina producendole varie lesioni. Il fuoco gli venne fu arrestato dai carabinieri e denunciato alle autorità.

L'arresto di un truffaldino
In seguito ad una denuncia, per truffa semplice, i carabinieri procedevano oggi al fermo di un giovanotto dal fare distinto, ma sprovvisto di documenti. I carabinieri vennero di poi a conoscenza che questo si dichiarava capo squadra della Milizia e girava per i negozi a profittare acquisti di merce.

Diede le generalità, e assente informazione nella residenza che aveva dichiarato, risulta «sconosciuto». Messo alle strette, finì col confessare di chiamarsi Lodi Mario di Mario d'anni 32 nato a Sedil (Cagliari), residente a Muggia. Nuove inchieste fatte sul suo conto, risultò pregiudicato per condanne e con mandati di cattura del Tribunale di Trieste e Trento per furto e truffe. Egli è inoltre sotto altre denunce delle autorità di P. S. di Gorizia e di Gradisca.

Ora il Lodi venne passato alle carceri per scontare le pene inflitte dai suddetti Tribunali e denunciato per false generalità e perché si spacciava per capo manipolo della Milizia.

FURTO DI RAME
Negli Stabilimenti Eeratti Tannici veniva asportato alquanto rame per un valore di circa lire 80. L'autore del furto è stato identificato e arrestato. Egli è certo Calderini Anselmo di Giuseppe di anni 20. La refurtiva è stata sequestrata.

Casarsa
AGRICOLTORI CONVOCATI DAL PODESTÀ
Il podestà ha convocato l'altro ieri, alle ore 17, numerosi agricoltori, che già avevano dato l'adesione, per la Cantina Sociale, per rogare l'atto costitutivo della Società.

Dopo le formalità di legge disse brevi parole il podestà signor Brinis per esprimere il suo compiacimento ai convenuti, quindi vennero spediti telegrammi a S. E. il Prefetto di Udine ed all'ing. Aprilis.

S. Daniele del Friuli
CORSO DI APICOLTURA

Presso il locale Essicatoio Cooperativo Bozzoli si terrà un Corso teorico-pratico di apicoltura. La prima lezione avrà inizio mercoledì prossimo 13 corrente alle 9.

Il Corso stesso sarà tenuto a cura della Società Apistica Friulana, e potranno parteciparvi tutti coloro che lo desiderano.

Pravidomini
PROMOSI
AL CORSO DI AGRICOLTURA

L'altro giorno ebbero luogo gli esami del Corso per giovani contadini tenuto dal maestro agrario signor Alessandro Bolletti. Il Corso iniziatosi l'19 gennaio, comprende 25 lezioni teorico-pratiche.

Al Corso stesso si iscrissero 21 allievi i quali dopo aver frequentato con assiduità le lezioni si presentarono tutti alla prova d'esame. Assistevano agli esami il dott. Alfonso Morocutti in rappresentanza del signor Podestà, il Reggente della Sezione di Cattedra Ambulante di Agricoltura di San Vito al Tagliamento dott. Sambucetti ed il maestro agrario Bolletti. Ecco l'elenco dei promossi:

Ottimo: Facca Morlindo di Antonio, Buoni: Battistini Vittorio di Angelo, Buodo Angelo di Giuseppe, Flumiani Luigi di Giovanni, Marson Luigi di Giovanni, Molent Domenico di Giovanni.

Sufficienti: Bottos Antonio di Natale, Guerra Giovanni di di Benedetto, Molent Amedeo di Antonio, Nogaretto Giulio di Angelo, Sandre Eugenio di Pietro, Vignadel Giuseppe di Nicolò.

blico: «Liana» e «Cirano di Bergerac».

Recentemente compose un brano di ottima fattura intitolato «Sul cavaliere della morte Amor cavalca» che fu cantato tra vivissime acclamazioni da una eletta artista per la sua serata d'onore durante la stagione lirica del 1929 in cui fu data con tanto successo l'opera pucciniana «Turandot».

Dopo aver esplicato la sua attività artistica ed industriale anche all'estero, da una dozzina di anni era ritornato in Friuli e ultimamente dopo aver sposato una buona e gentile signorina di Udine, si era stabilito a Palmanova ove possedeva un'azienda agricola.

Alla memoria del geniale artista man diamo un riverente ed accorato saluto, alla madre, al fratello sig. Cesare, alla desolata consorte ed ai congiunti tutti la sentita espressione del nostro cordoglio.

DAL FRIULI CENTRALE

Cronaca Clivalese

LE DAME INFERMIERE

(8). — A Udine, ieri davanti una speciale Commissione, le iscritte al primo Corso di Dame Infermiere, sostennero l'esame di promozione, dopo il periodo di lezioni fatte dai medici comm. prof. Francesco Accordini, cav. dott. Antonio Sartogo, dott. Alfredo Mazzocco, dott. Giovanni Terentini, e dott. Fausto Colò.

La Delegazione della Croce Rossa a nostro mezzo pubblicamente ringrazia gli egregi sanitari per la disinteressata opera da essi prestata per l'istruzione a questo corpo volontario di infermiere.

Nell'esame riprovarono il massimo dei voti le sig. nob. Albina Alba in Brodola, Mariuzza Iolanda, Pozzi Elena, Rieppi Licia, Terentini Elena in Celli, Zucchi Albina, Zucchi Eleonora, Sandrini, tutte promosse con lode.

INNAMORATO RESPIRO
Camillo Ces di Giuseppe, di anni 23, di Dogana del Collio, si era invaguito nella signorina Urbanec Anita di Giuseppe di anni 20 da Sanguarzo. Ma essa più volte respinse le proposte di lui. Finché egli, montato sulle furie, ebbe la brutta idea di percuotere la signorina producendole varie lesioni. Il fuoco gli venne fu arrestato dai carabinieri e denunciato alle autorità.

L'arresto di un truffaldino
In seguito ad una denuncia, per truffa semplice, i carabinieri procedevano oggi al fermo di un giovanotto dal fare distinto, ma sprovvisto di documenti. I carabinieri vennero di poi a conoscenza che questo si dichiarava capo squadra della Milizia e girava per i negozi a profittare acquisti di merce.

Diede le generalità, e assente informazione nella residenza che aveva dichiarato, risulta «sconosciuto». Messo alle strette, finì col confessare di chiamarsi Lodi Mario di Mario d'anni 32 nato a Sedil (Cagliari), residente a Muggia. Nuove inchieste fatte sul suo conto, risultò pregiudicato per condanne e con mandati di cattura del Tribunale di Trieste e Trento per furto e truffe. Egli è inoltre sotto altre denunce delle autorità di P. S. di Gorizia e di Gradisca.

Ora il Lodi venne passato alle carceri per scontare le pene inflitte dai suddetti Tribunali e denunciato per false generalità e perché si spacciava per capo manipolo della Milizia.

FURTO DI RAME
Negli Stabilimenti Eeratti Tannici veniva asportato alquanto rame per un valore di circa lire 80. L'autore del furto è stato identificato e arrestato. Egli è certo Calderini Anselmo di Giuseppe di anni 20. La refurtiva è stata sequestrata.

Casarsa
AGRICOLTORI CONVOCATI DAL PODESTÀ
Il podestà ha convocato l'altro ieri, alle ore 17, numerosi agricoltori, che già avevano dato l'adesione, per la Cantina Sociale, per rogare l'atto costitutivo della Società.

Dopo le formalità di legge disse brevi parole il podestà signor Brinis per esprimere il suo compiacimento ai convenuti, quindi vennero spediti telegrammi a S. E. il Prefetto di Udine ed all'ing. Aprilis.

S. Daniele del Friuli
CORSO DI APICOLTURA

Presso il locale Essicatoio Cooperativo Bozzoli si terrà un Corso teorico-pratico di apicoltura. La prima lezione avrà inizio mercoledì prossimo 13 corrente alle 9.

Il Corso stesso sarà tenuto a cura della Società Apistica Friulana, e potranno parteciparvi tutti coloro che lo desiderano.

Pravidomini
PROMOSI
AL CORSO DI AGRICOLTURA

L'altro giorno ebbero luogo gli esami del Corso per giovani contadini tenuto dal maestro agrario signor Alessandro Bolletti. Il Corso iniziatosi l'19 gennaio, comprende 25 lezioni teorico-pratiche.

Al Corso stesso si iscrissero 21 allievi i quali dopo aver frequentato con assiduità le lezioni si presentarono tutti alla prova d'esame. Assistevano agli esami il dott. Alfonso Morocutti in rappresentanza del signor Podestà, il Reggente della Sezione di Cattedra Ambulante di Agricoltura di San Vito al Tagliamento dott. Sambucetti ed il maestro agrario Bolletti. Ecco l'elenco dei promossi:

Ottimo: Facca Morlindo di Antonio, Buoni: Battistini Vittorio di Angelo, Buodo Angelo di Giuseppe, Flumiani Luigi di Giovanni, Marson Luigi di Giovanni, Molent Domenico di Giovanni.

Sufficienti: Bottos Antonio di Natale, Guerra Giovanni di di Benedetto, Molent Amedeo di Antonio, Nogaretto Giulio di Angelo, Sandre Eugenio di Pietro, Vignadel Giuseppe di Nicolò.

ISTITUTO FEDERALE DELLE CASSE DI RISPARMIO DELLE VENEZIE

R. D. L. 24 Gennaio 1929 N. 100
Sede Centrale - VENEZIA

Direzioni Compartimentali presso le Casse di Risparmio delle Venezia

Dati desunti dalle situazioni mensili al 28 Febbraio 1931 (Anno IX)

Capitale e Riserve (compresa la Sezione di Credito Agrario) L. 124.377.916.86

Conti Correnti (di operazioni e di corrispondenza) L. 847.561.010.73

Finanziamenti provvisori per opere di bonifica (impegni L. 197.105.288.12)

Finanziamenti per lavori pubblici ed opere di pubblico interesse regionale L. 111.893.087.52

Operazioni di credito agrario di esercizio L. 148.571.043.37

Operazioni di credito agrario di miglioramento L. 69.526.457.68

Valori e partecipazioni L. 95.924.952.55

Casse di Risparmio appartenenti alla Federazione delle Casse di Risparmio delle Venezia partecipanti esclusive dell'Istituto

BOLZANO - BRUNICO - FIUME - GORIZIA - MERANO - PADOVA - ROVIGO - POLA - ROVERETO

TRENTO - TREVISO e CASTELFRANCO VENETO - TRIESTE - UDINE - VENEZIA - VERONA - VICENZA

Le domande di operazioni sono ricevute presso tutte le Direzioni Compartimentali Sedi Provinciali delle Casse di Risparmio. Le domande di crediti agrari di esercizio e miglioramento sono ricevute presso tutte le sedi, succursali e agenzie delle Casse di Risparmio e loro Enti intermediari.



E' un grave errore

che potrebbe portare serie conseguenze, somministrare, specie ai bambini, delle specialità ricostituenti, contenenti **iodio o arsenico** senza la indicazione del medico; poiché tali sostanze, essendo dotate di un'azione medicamentosa specifica, possono essere adoperate **solo** in particolari casi curativi.

SOMMINISTRATE AI VOSTRI BAMBINI IL PAIROM FOSFINICO

a base di fosforo, calcio e sodio

Riconosciuto dai signori Medici

IL PIÙ COMPLETO RICOSTITUENTE per

BAMBINI

che in breve tempo divengono rosci, paffuti e crescono sani e robusti

Per gli altri tipi di PAIROM richiedere il consiglio del Medico

Una bottiglia L. 10 più spese del pacco postale. Per 5 bottiglie trasporto gratis dal Comm. O. Battista, Farmacia Inglesa del Carro, Napoli. Letteratura gratis a richiesta.

CONTINUA LA Grande Liquidazione Volontaria

per Cessazione di Commercio

TUTTO L'ARREDAMENTO DELLA CASA

Porcellane - Terraglie

Vetriere Articoli per regalo

a

PREZZI ECCEZIONALI

Ditta PIETRO BISUTTI Udine - Via Poscolle N. 4

CASA DI CURA del dott. N. CAVAZZANI

Per Chirurgia Ginecologia Ostetricia Ambulatorio dalle 10 alle 15 tutti i giorni UDINE - Via Treppo N. 12 - UDINE

Tintura Stomatica Foletto